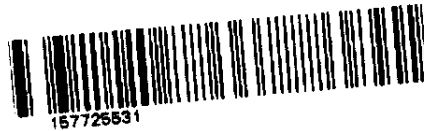


MINISTERO DELLA SALUTE  
DGPROGS

0011046-P-10/04/2015



## Ministero della Salute

Direzione generale della programmazione sanitaria  
Ufficio V - ex DGPROG  
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

AL SIG. MINISTRO

per il tramite  
dell'Ufficio di Gabinetto

**OGGETTO:** Proposta del Ministro della Salute di ammissione al finanziamento della quota residua delle risorse vincolate, ai sensi dell' art. 1 comma 34 e 34bis della legge 23 dicembre 1996, n.662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale, dei progetti delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Puglia, Liguria e Sicilia.  
*Approvazione da parte della Conferenza Stato Regioni ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis della legge 23 dicembre 1996, n.662, come modificato dal comma 1-quater dell'articolo 79 del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133.*

L'articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 prevede, tra l'altro, che il CIPE può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti ai sensi del successivo comma 34bis.

Il comma 34bis del richiamato articolo 1, come modificato dal comma 1 quater dell'articolo 79 del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, ha disposto che le Regioni devono predisporre specifici progetti per il perseguimento dei suddetti obiettivi sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della salute da approvarsi con Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti, si prevede che il Ministero dell'economia e delle finanze, eroghi, a titolo di acconto, il settanta per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna Regione, mentre l'erogazione della quota residua del trenta per cento è subordinata all'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato Regioni su proposta del Ministero della Salute, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'art. 9 della citata intesa del 23 marzo 2005 e, per quanto attiene alla linea progettuale relativa alle misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità, alla redazione di un rapporto sugli interventi proposti e, successivamente, di una relazione sui risultati conseguiti nelle singole Regioni.

La Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 22 novembre 2012, ha espresso Intesa (Rep. 228/CSR) sulla proposta del Ministero della Salute di assegnazione delle quote del Fondo Sanitario Nazionale vincolate alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012 per un valore pari a 1.453.481.071.

Con l'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni il 22 novembre 2012 (Rep. Atti 227/CSR), sono state convenute tra Governo e Regioni le seguenti linee guida per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012, per alcune delle quali sono stati stabiliti vincoli sulle risorse.

In dettaglio, l' **Allegato A** all'Accordo citato, nella **Parte I** riporta la **“Prosecuzione e integrazione delle linee progettuali già avviate in applicazione degli accordi 8 luglio 2010 (Rep.76 /CSR) e 20 aprile 2011 (Rep. 84/CSR)”**.

**1. Attività di assistenza primaria:** vincolo del 25% delle risorse totali pari a 358.370.268 euro;

**2. Non autosufficienza:** vincolo di 240 milioni di euro;

a) 20 milioni di euro da destinarsi ai progetti in materia di Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti;

b) 20 milioni di euro da destinarsi ai progetti in materia di Assistenza ai pazienti affetti da Demenza

**Promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità:** si introduce un vincolo di 20 milioni di euro imputati alla quota vincolata per la Non autosufficienza;

**3. Le cure palliative e la terapia del dolore:** vincolo di una quota di 100 milioni di euro;

**4. Interventi in materia di Biobanche di materiale umano:** vincolo di una quota di 15 milioni di euro;

**5. La sanità penitenziaria;**

**6. L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano;**

**7. Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita:**

Con l'introduzione di una linea di indirizzo dedicata al Supporto alle gravidanze in condizioni di “vulnerabilità” e prevenzione dell'interruzione volontaria di gravidanza si definiscono obiettivi più incisivi e mirati soprattutto nelle fasce sociali più deboli (immigrate, giovani, persone con basso reddito) al fine di incentivare una maternità responsabile e ridurre il ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza, vincolando a tal fine una quota di 20 milioni di euro;

**8. Malattie rare:** vincolo di una quota di 20 milioni di euro;

**9. Valorizzazione dell'apporto del volontariato;**

**10. Riabilitazione;**

**11. La salute mentale;**

**12. Piano Nazionale della Prevenzione:** vincolo di 240 milioni di euro;

**L' Allegato A Parte II , introduce "Ulteriori linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art.1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012":**

**1. Misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità** attraverso un riorientamento del sistema dei LEA ed un vincolo di 50 milioni di euro per progetti che raggiungano gli "unmet needs" soprattutto di chi è più penalizzato dalla squilibrata distribuzione dei redditi, dalle difficoltà culturali, dall'isolamento provocato dall'invecchiamento. Ci si propone, quindi, di non attendere le richieste di chi non sa cosa chiedere, come e a chi ma di prevenirle andando loro incontro;

**2. Misure dirette alla promozione dell'approccio di genere in sanità:** per predisporre appropriati percorsi di prevenzione, diagnostici, terapeutici e riabilitativi che tengano conto delle variabili risposte dei due sessi al mix di fattori socioculturali e biologici e delle differenti prevalenze nelle patologie si introduce un vincolo di 10 milioni di euro ;

**3. Diagnosi di infezione da HIV :** vengono affinati gli obiettivi specifici ed individuate alcune aree prioritarie di intervento riservando ad esse una quota di 15 milioni di euro;

**4. Promozione di una rete nazionale per i tumori rari:** Vengono vincolati 15 milioni di euro per incentivare la collaborazione in rete tra i vari centri oncologici da cui deriverebbero vantaggi quali la riduzione della migrazione sanitaria, un'ampia banca dati che genererebbe nuovi e più efficaci standard assistenziali e di ricerca, l'offerta di know-how dei centri di eccellenza agli ospedali periferici.

**5. Sorveglianza epidemiologica e presa in carico delle patologie asbesto correlate:** si riserva una quota di 10 milioni di euro per una attività regionale più incisiva nella direzione di implementare percorsi strutturati di diagnosi precoce e di presa in carico delle patologie asbesto-correlate.

A seguito di valutazione istruttoria da parte del competente ufficio, i progetti presentati dalle **Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Puglia, Liguria e Sicilia** sono stati ritenuti rispondenti ai parametri dell'Accordo del 22 novembre 2012 e, conseguentemente inoltrati al Comitato Permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, unitamente alla relazione istruttoria e al rapporto previsto dal punto 6) dell'Accordo in merito agli interventi proposti sulle misure di contrasto alle disuguaglianze, per acquisirne la valutazione ai sensi dell'Accordo 22 novembre 2012 (Rep. 227/CSR).

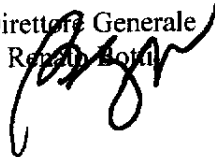
In data 27 ottobre 2014 il predetto Comitato ha espresso valutazione positiva sui progetti presentati ritenendoli *"rispondenti ai parametri dell'Accordo Stato Regioni del 22 novembre 2012, ai fini della erogazione della quota del 30 per cento delle risorse disponibili per l'anno 2012"*.

E' stata successivamente ultimata la valutazione istruttoria dei progetti presentati dalle regioni **Liguria e Sicilia** ed è stata acquisita la valutazione positiva del Comitato nella seduta del 25 febbraio 2015.

E' tuttora in corso la valutazione istruttoria dei progetti deliberati dalle regioni Veneto, Umbria, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata e Calabria non comprese nella presente proposta.

Tanto premesso, si allegano le delibere regionali dei progetti presentati dalle Regioni per l'anno 2012, per la trasmissione alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ai fini dell'ammissione al finanziamento della quota residua delle risorse vincolate per l'anno 2012, unitamente ai verbali del Comitato del 27 ottobre 2014 e 25 febbraio 2015, così come individuate nella allegata tabella di riparto di cui all'Intesa del 22 novembre 2012, da sottoporre all'approvazione della Conferenza Stato- Regioni.

Il Direttore Generale  
Renato Boti



Visto : si autorizza la trasmissione degli atti  
alla Conferenza Stato-Regioni

Il MINISTRO  
Beatrice Lorenzin



Allegati n. 15

Referente:  
Caputo Paolina – 06.59942850  
email: [p.caputo@sanita.it](mailto:p.caputo@sanita.it)

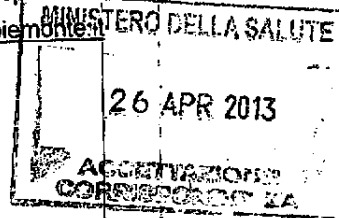


DIREZIONE SANITÀ

Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali

assistenza.territoriale@regione.piemonte.it

AU.1



Il Dirigente

Torino, 18 APR. 2013  
Protocollo n. 10549/DB2016  
Classificazione 014060040



Ministero della Salute  
Dipartimento della programmazione  
dell'ordinamento del servizio sanitario nazionale  
Direzione Generale della Programmazione  
Sanitaria,  
Ufficio V  
Viale Giorgio Ribotta 5  
00144 ROMA

**Oggetto: Assegnazione alle Regioni e Province Autonome delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1 comma 34 della Legge 662/96 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del P.S.N. per l'anno 2012. Trasmissione deliberazione della Giunta Regionale.**

In riferimento all'oggetto si provvede a trasmettere copia della deliberazione della Giunta Regionale del 16 aprile 2013, "Art. 1 comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e sue modifiche ed integrazioni. Utilizzo delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2012. Approvazione delle schede di progetto relative all'anno 2012 e rendicontazione dei progetti presentati per l'anno 2011".

Per informazioni o chiarimenti, il funzionario preposto è il Dott. Maurizio Salvini (011 4324875).

Cordiali saluti

Dott. ssa Daniela NIZZA





## REGIONE PIEMONTE GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 187

Adunanza 16 aprile 2013

L'anno duemilatredici il giorno 16 del mese di aprile alle ore 11:55 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Roberto COTA Presidente, Gilberto PICHETTO FRATIN Vicepresidente e degli Assessori Barbara BONINO, Ugo CAVALLERA, Alberto CIRIO, Michele COPPOLA, Agostino GHIGLIA, Riccardo MOLINARI, Giovanna QUAGLIA, Roberto RAVELLO, Claudio SACCHETTO, Gian Luca VIGNALE, Claudia PORCHIETTO, con l'assistenza di Roberta BUFANO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

E' assente l' Assessore: PORCHIETTO

(Omissis)

D.G.R. n. 35 - 5664

OGGETTO:

Art 1 c. 34 e 34 bis L. 23/12/96 n. 662 e s.m.i. Utilizzo delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2012. Approvazione delle schede di progetto relative all'anno 2012 e rendicontazione dei progetti presentati per l'anno 2011.

A relazione dell' Assessore CAVALLERA:

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che attribuisce alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano la facoltà di sancire accordi tra Governo, Regioni e Province autonome, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

visto l'art. 1 comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale tra l'altro prevede che il CIPE, su proposta del Ministero della Sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione, ai sensi del successivo comma 34bis, di specifici progetti;

visto l'art. 1 comma 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662, come modificato dal comma 1/quarter dell'art. 79 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133 - , che ha introdotto, a partire dall'anno 2009, un nuovo criterio di assegnazione delle risorse alle Regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale provvedendo ad erogare a ciascuna regione a titolo di acconto il 70% dell'importo complessivo annuo spettante, mentre l'erogazione del restante 30% è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministero del lavoro della

salute e delle politiche sociali, dei progetti presentati dalle Regioni comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente;

preso atto che il finanziamento dei suddetti obiettivi viene assicurato mediante l'utilizzo dei fondi finalizzati dalla citata Legge n. 662/1996 che per il 2012 sono stati quantificati in €1.433.481.071,00= e che per la Regione Piemonte la somma disponibile spettante ammonta ad € 118.172.527,00= così come sancito in sede di accordo, rep. 227/CSR del 22 novembre 2012, tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, e che trova stanziamento sul capitolo 160355 del Bilancio 2012.

Considerato che:

- non essendo ancora stato approvato il Piano Sanitario Nazionale 2009-2011 occorre fare riferimento al Piano Sanitario Nazionale 2006-2008
- il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, approvato con D.P.R. 7 aprile 2006, che individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario e che prevede che i suddetti obiettivi si intendano conseguibili - nel rispetto dell'accordo del 23 marzo 2005, ai sensi dell'art.1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 e nei limiti e in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica - per il concorso dello Stato al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale

Rilevato che per l'anno 2012 le linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della legge 662/1996 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale sono quelle individuate negli accordi dell'8 luglio 2010 (rep. 76/CSR) e 20 aprile 2011 (Rep. 84/CSR) riconfermate e/o integrate dall'attuale accordo del 22 novembre 2012 (Rep. 227/CSR), con ulteriori indirizzi e vincoli sulle risorse che risultano essere le seguenti:

- Attività di assistenza primaria
- Non autosufficienza
- Le cure palliative e la terapia del dolore
- Interventi in materia di biobanche di materiale umano
- La sanità penitenziaria
- L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano
- Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita
- Malattie rare
- Valorizzazione dell'apporto del volontariato
- Riabilitazione
- La salute mentale
- Piano nazionale della prevenzione

Rilevato inoltre che per l'anno 2012 l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome (Rep. 227/CSR) sopra citato ha individuato ulteriori linee progettuali, alle quali sono state assegnate ulteriori risorse vincolate, quali:

- Contrasto delle disuguaglianze in sanità
- Promozione dell'approccio di genere in sanità
- Diagnosi da infezione da HIV
- Promozione di rete nazionale per i tumori rari
- Sorveglianza epidemiologica e presa in carico delle patologie asbesto correlate

Preso atto che la Programmazione Sanitaria regionale, conformemente alle vigenti norme in materia sanitaria e agli accordi nazionali, si è sviluppata in piena assonanza con quanto previsto dal Piano Sanitario Nazionale ed agli specifici obiettivi del medesimo.

26 APR 2012 DOPROG 5

Atteso che la progettualità regionale, che ne è scaturita, risulta specificata nella seguente tabella ed evidenziata nelle schede allegate, parti sostanziali ed integranti del presente atto deliberativo, troverà attuazione nel corso di validità del Piano Sanitario Nazionale:

Linea progettuale	Titolo progetti
1	Rintracciabilità telefonica del Medico di Famiglia (Assistenza H12 e H24) nell'ambito dello sviluppo del modello sperimentale dei Centri di Assistenza Primaria (CAP)
2°	Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti
2b	Centri diurni Alzheimer e Nuclei Alzheimer Temporanei quali nodi socio - sanitari della rete assistenziale all'interno di un approccio globale alla patologia dementigena
2c	Percorso clinico assistenziale per persone in Stato Vegetativo, Stato di Minima Coscienza e Locke-in Sindrome
4	Programma regionale di cure palliative
4	Programma regionale di terapia del dolore
5	Consolidamento presso l'A.O. "Città della Salute e della Scienza" di Torino della Biobanca, delle Banche di tessuto Regionali e dei laboratori di produzione cellulare
8	Definizione delle attività dei consultori familiari della regione Piemonte per il potenziamento dell'offerta attiva dei corsi di accompagnamento
8	Promozione della salute per la prevenzione dell'interruzione volontaria di gravidanza per le donne immigrate
9	Evoluzione della rete regionale delle malattie rare del Piemonte e della Valle D'Aosta. Sviluppo di un sistema informativo e di gestione integrato
10	Programma di assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari provenienti da Paesi in via di sviluppo.
13	Piano regionale di prevenzione 2010-2012
13	Programma regionale di screening del carcinoma della mammella, dei tumori del collo dell'utero e dei tumori del colonretto, "Prevenzione Serena"
<b>Ulteriori linee progettuali</b>	
	<b>Titolo progetti</b>
1	Buone pratiche di contrasto delle disuguaglianze di salute
1	Equity audit dei percorsi assistenziali
1	Mappatura della deprivazione e dei corrispondenti fabbisogni sanitari
1	Promozione della salute materno infantile (genitori più 9 nei gruppi vulnerabili, con particolare riferimento alla popolazione immigrata
1	Prevenzione dei tumori nelle donne straniere immigrate e prevenzione dell'infertilità femminile tra le donne immigrate attraverso il riconoscimento e il trattamento tempestivo delle infezioni delle vie genitali
1	Vaccinazione e salute orale tra i nomadi
1	Valutazione di impatto sanitario delle politiche orientate all'equità
1	Traumatologia grave, malattie croniche e patologia evolutiva nella popolazione immigrata
1	Disparità di salute e sanità in montagna
1	Protezione delle popolazioni fragili in occasione delle emergenze stagionali
1	Sistema Informativo Stranieri Temporaneamente Presenti - S.T.P.
2	Prevenzione della violenza
2	Bilancio di genere nella salute
2	Differenze di genere nella prevenzione
2	Differenze di genere nell'assistenza cardiovascolare
3	Sorveglianza infezioni da HIV
4	Progetto della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta coordinato dalla Commissione Oncologica Regionale (COR) relativo ai tumori rari (TR)
5	Registro mesoteliomi maligni del Piemonte e sorveglianza epidemiologica di gruppi



	di esposti ad amianto
5	Strutturazione di un percorso di presa in carico delle patologie asbesto-correlate
5	Valutazione del rischio di esposizione della popolazione generale nell'ambito di competenza territoriale del Distretto Sanitario di Casale Monferrato
5	Progetto laboratorio trattamento rocce e terra da scavo
5	Nuove metodiche - determinazione del Crsotilo nella ruggine
5	Monitoraggio Acque Balangero e basse valli di Lanzo
5	Monitoraggio fibre aerodisperse Corio - Balangero
5	Sviluppo e validazione metodica mappatura amianto antropico
5	Monitoraggio ambientale nel comune di Sauze d'Oulx
5	Nuove metodiche - FAV

Rilevato che per quanto concerne le Linee progettuali:

- 1 - "Attività di assistenza primaria",
- 2 - "Non autosufficienza",
- 4 - "Cure palliative e Terapia del dolore",
- 5 - "Interventi in materia di Biobanche di materiale umano",
- 8 - "Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita"
- 9 - "Malattie rare",
- 13 - "Piano nazionale di prevenzione"

e per le ulteriori Linee progettuali inserite per l'anno 2012:

- 1 - "Contrasto delle disuguaglianze in sanità"
- 2 - "Promozione dell'approccio di genere in sanità"
- 3 - "Diagnosi da infezione da HIV"
- 4 - "Promozione di rete nazionale per i tumori rari"
- 5 - "Sorveglianza epidemiologica e presa in carico delle patologie asbesto correlate"

sono stati confermati gli indirizzi ed i vincoli di risorse indicati nell'accordo del 22 novembre 2012 sopra citato.

Rilevato inoltre che relativamente alla Linea progettuale 13 "Piano nazionale di prevenzione" oltre ai progetti di attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione, si è provveduto ad inserire e ampliare ulteriori progetti nella stessa Linea progettuale 13 di particolare interesse regionale.

Atteso che, come richiesto in sede di accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'erogazione del restante 30% delle risorse assegnate è subordinata anche alla presentazione di relazioni illustrative sui risultati raggiunti dai progetti presentati per l'anno 2011, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-3095 del 12 dicembre 2011 - successivamente integrata con la D.G.R. n 40-3930 del 29 maggio 2012 -, allegata alla presente deliberazione di cui ne sono parte integrante.

Tutto ciò premesso;

visto il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 approvato con D.P.R. 7 aprile 2006;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-3095 del 12 dicembre 2011;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-3930 del 29 maggio 2012;

visto l'accordo, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, rep. 227/CSR in data 22 novembre 2012;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge la Giunta Regionale,

**d e l i b e r a**

- di approvare i progetti relativi alle linee progettuali di cui all'accordo del 22 novembre 2012, come di seguito elencati e come meglio evidenziati nelle Schede di cui agli allegati A) e B), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

<b>Allegato A</b>	
<b>Linee Progettuali</b>	<b>Titolo progetti</b>
1	Rintracciabilità telefonica del Medico di Famiglia (Assistenza H12 e H24) nell'ambito dello sviluppo del modello sperimentale dei Centri di Assistenza Primaria (CAP)
2a	Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti
2b	Centri diurni Alzheimer e Nuclei Alzheimer Temporanei quali nodi socio - sanitari della rete assistenziale all'interno di un approccio globale alla patologia dementigena
2c	Percorso clinico assistenziale per persone in Stato Vegetativo, Stato di Minima Coscienza e Locke-in Sindrome
4	Programma regionale di cure palliative
4	Programma regionale di terapia del dolore
5	Consolidamento presso l'A.O. "Città della Salute e della Scienza" di Torino della Biobanca, delle Banche di tessuto Regionali e dei laboratori di produzione cellulare
8	Definizione delle attività dei consultori familiari della regione Piemonte per il potenziamento dell'offerta attiva dei corsi di accompagnamento
8	Promozione della salute per la prevenzione dell'interruzione volontaria di gravidanza per le donne immigrate
9	Evoluzione della rete regionale delle malattie rare del Piemonte e della Valle D'Aosta. Sviluppo di un sistema informativo e di gestione integrato
10	Programma di assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari provenienti da Paesi in via di sviluppo.
13	Piano regionale di prevenzione 2010-2012
13	Programma regionale di screening del carcinoma della mammella, dei tumori del collo dell'utero e dei tumori del colonretto, "Prevenzione Serena"
<b>Allegato B</b>	
<b>Ulteriori linee progettuali</b>	<b>Titolo progetti</b>
1	Buone pratiche di contrasto delle disuguaglianze di salute
1	Equity audit dei percorsi assistenziali
1	Mappatura della deprivazione e dei corrispondenti fabbisogni sanitari
1	Promozione della salute materno infantile (genitoripiù9 nei gruppi vulnerabili, con particolare riferimento alla popolazione immigrata
1	Prevenzione dei tumori nelle donne straniere immigrate e prevenzione dell'infertilità femminile tra le donne immigrate attraverso il riconoscimento e il trattamento tempestivo delle infezioni delle vie genitali
1	Vaccinazione e salute orale tra i nomadi
1	Valutazione di impatto sanitario delle politiche orientate all'equità
1	Traumatologia grave, malattie croniche e patologia evolutiva nella popolazione immigrata
1	Disparità di salute e sanità in montagna
1	Protezione delle popolazioni fragili in occasione delle emergenze stagionali

1	Sistema Informativo Stranieri Temporaneamente Presenti - S.T.P.
2	Prevenzione della violenza
2	Bilancio di genere nella salute
2	Differenze di genere nella prevenzione
2	Differenze di genere nell'assistenza cardiovascolare
3	Sorveglianza infezioni da HIV
4	Progetto della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta coordinato dalla Commissione Oncologica Regionale (COR) relativo ai tumori rari (TR)
5	Registro mesoteliomi maligni del Piemonte e sorveglianza epidemiologica di gruppi di esposti ad amianto
5	Strutturazione di un percorso di presa in carico delle patologie asbesto-correlate
5	Valutazione del rischio di esposizione della popolazione generale nell'ambito di competenza territoriale del Distretto Sanitario di Casale Monferrato
5	Progetto laboratorio trattamento rocce e terra da scavo
5	Nuove metodiche - determinazione del Crsotilo nella ruggine
5	Monitoraggio Acque Balangero e basse valli di Lanzo
5	Monitoraggio fibre aerodisperse Corio - Balangero
5	Sviluppo e validazione metodica mappatura amianto antropico
5	Monitoraggio ambientale nel comune di Sauze d'Oulx
5	Nuove metodiche - FAV

- di confermare per i progetti dell'anno 2012 gli indirizzi ed i vincoli di risorse indicati.
- di approvare le tabelle 1 e 2 "Progetti Obiettivi anno 2011, art. 1 comma 34 L. 662/96" con le relative ripartizioni del finanziamento per linea progettuale, di cui all'allegato C), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- di dare atto che le risorse assegnate con l'Intesa Stato Regioni rep. 227/CSR del 22.11.2012 sono state impegnate sul capitolo 160355 del Bilancio 2012.
- di riservarsi l'eventuale rimodulazione delle percentuali delle risorse assegnate mediante l'adozione di opportuna deliberazione,
- di approvare le relazioni illustrative sui risultati raggiunti dai progetti presentati per l'anno 2011 di cui all'allegato D), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.



Regione Lombardia

Giunta Regionale  
Direzione Generale Sanità  
U.O. Programmazione e sviluppo piani

All. 2

Piazza Città di Lombardia 1  
20124 Milano  
tel. 02 67652728  
fax 02 67654924  
www.regione.lombardia.it

Data: 23.1.2013

Protocollo: 111.2013.0002534

MINISTERO DELLA SALUTE  
29 GEN 2013  
ACCETTAZIONE  
CORRESPONDENZA

Al Ministero della Salute  
Dipartimento della programmazione  
e dell'ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale  
Direzione Generale della Programmazione sanitaria  
Ufficio V  
V.le Giorgio Ribotta, 5  
00144 ROMA EUR

e, p.c. D.ssa Paolina Caputo  
Direzione Generale della Programmazione sanitaria  
Ufficio V

Oggetto: "Utilizzo delle quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale per la realizzazione di obiettivi prioritari di rilievo nazionale, indicati dal Piano Sanitario Nazionale - Anno 2012".

Con la presente si trasmette delibera della Giunta Regionale lombarda n. IX/4687 del 16.1.2013 relativa l'oggetto.

Cordiali saluti.

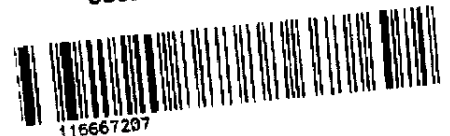
IL DIRIGENTE  
Carlo Michina

Visto: il Dirigente Dr. Maurizio Bersani

Referente per la pratica: Dr. Alessandro Colnaghi tel. 02.67652385  
Bosio Enrica tel 02.67653296

Ministero della Salute  
DGPROGS

0002682-A-29/01/2013





# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 4687

Seduta del 16/01/2013

Presidente

**ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali

**ANDREA GIBELLI** *Vice Presidente*  
**VALENTINA APREA**  
**GIOVANNI BOZZETTI**  
**ROMANO COLOZZI**  
**GIUSEPPE ANTONIO RENATO ELIAS**  
**ANDREA GILARDONI**

**NAZZARENO GIOVANNELLI**  
**FILIPPO GRASSIA**  
**MARIO MELAZZINI**  
**CAROLINA ELENA PELLEGRINI**  
**LEONARDO SALVEMINI**

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Mario Melazzini

Oggetto

UTILIZZO DELLE QUOTE VINCOLATE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI  
OBIETTIVI PRIORITARI DI RILIEVO NAZIONALE, INDICATI DAL PIANO SANITARIO NAZIONALE - ANNO  
2012

Il Dirigente Carlo Lucchina

Il Direttore Generale Carlo Lucchina

L'atto si compone di 230 pagine

di cui 223 pagine di allegati

parte integrante



**Regione Lombardia**  
**LA GIUNTA**

**VISTI:**

- l'art. 1, commi 34 e 34-bis della legge 27.12.1996, n. 662, recante la previsione per la quale il CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza Stato Regioni, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale destinate alla realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale individuati nel Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione, da parte delle medesime, di specifici progetti per l'attuazione degli obiettivi prioritari;
- il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 (PSN), approvato con D.P.R. 7 aprile 2006 che:
  - individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario;
  - prevede che tali obiettivi siano conseguibili nel rispetto dell'Accordo del 23 marzo 2005 e nei limiti ed in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica per il concorso dello Stato al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN);

**CONSIDERATO** che il citato PSN 2006-2008, al quale occorre fare riferimento non essendo stato ancora approvato il Piano Sanitario Nazionale 2009-2011, riconosce, quale obiettivo centrale del SSN, la garanzia dell'effettiva capacità del sistema di erogare i livelli essenziali di assistenza nel rispetto delle caratteristiche fondanti del servizio stesso;

**VISTE**, in particolare, le strategie di sistema e gli obiettivi di salute del SSN, contenute nel PSN 2006-2008, anche in termini di azioni che vedono impegnati lo Stato e le Regioni in modo concertato e coordinato affinché possano essere generati programmi specifici nella realizzazione di attività finalizzate a promuovere e a tutelare lo stato di salute dei cittadini;

**RICHIAMATI:**

- il "Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura" (PRS) approvato con d.c.r. n. IX/56 del 28.09.2010 che riprende, nelle linee strategiche dell'azione di governo regionale, in campo sanitario, anche gli indirizzi



## Regione Lombardia LA GIUNTA

che discendono dagli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale;

- il "Piano Socio Sanitario Regionale 2010-2014" approvato con d.c.r. n. IX/88 del 01.10.2010 che individua le azioni prioritarie e gli obiettivi specifici del governo sanitario regionale;
- la d.g.r. n. IX/2034 del 28.07.2011, "Documento strategico annuale 2012" che provvede, fra l'altro, all'aggiornamento del PSSR;

**VISTA** l'Intesa del 22 novembre 2012 (rep. atti n.228/CSR), sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge n. 662/96, per l'anno 2012, finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale definiti dal PSN;

**VERIFICATO** che la tabella di riparto, allegata alla citata Intesa del 22 novembre 2012, ha definito le risorse disponibili per le singole Regioni e ha assegnato alla Regione Lombardia risorse pari ad € 262.937.680,00;

**VISTO** l'Accordo del 22 novembre 2012 (rep.atti n. 227/CSR) tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano relativo all'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse di cui alla citata legge n. 662/96 che:

a) al fine di garantire una sostanziale continuità dei progetti già finanziati ed attuati nelle precedenti annualità, conferma ed integra le linee progettuali già avviate in applicazione degli accordi 8 luglio 2010 e 20 aprile 2011, (Allegato A - parte I) così come di seguito sintetizzate:

- Linea Progettuale 1: "Attività di assistenza primaria"
- Linea Progettuale 2: "La non autosufficienza"
- Linea Progettuale 3: "Le cure palliative e la terapia del dolore"
- Linea Progettuale 4: "Interventi in materia di biobanche di materiale umano"
- Linea Progettuale 5: "La sanità penitenziaria"
- Linea Progettuale 6: "L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano"



**Regione Lombardia**  
**LA GIUNTA**

- Linea Progettuale 7: "Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita"
  - Linea Progettuale 8: "Malattie rare"
  - Linea Progettuale 9: "Valorizzazione dell'apporto del volontario"
  - Linea Progettuale 10: "Riabilitazione"
  - Linea Progettuale 11: "La salute mentale"
  - Linea Progettuale 12: "Piano Nazionale della prevenzione"
- b) delinea ulteriori 5 linee progettuali (Allegato A, parte II) aventi l'obiettivo di sperimentare un approccio integrato ad alcuni temi meritevoli di approfondimento - con prioritario riferimento alle disuguaglianze sociali in sanità e agli effetti della deprivazione sulla salute e sull'accesso ai servizi sanitari - così come di seguito sintetizzate:
- Linea progettuale 1: "Misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità"
  - Linea Progettuale 2: "Misure dirette alla promozione dell'approccio di genere in sanità"
  - Linea Progettuale 3: "Diagnosi da infezione da HIV"
  - Linea progettuale 4: "Promozione di una rete nazionale per i tumori rari"
  - Linea Progettuale 5: "Sorveglianza epidemiologica e presa in carico delle patologie asbesto correlate"

**CONSIDERATO** che, per ciascuna delle linee progettuali individuate dall'Accordo del 22 novembre 2012 sono stati richiamati e/o stabiliti specifici indirizzi e indicazioni in merito ai contenuti dei progetti da presentare, nonché gli obiettivi delle attività, che le Regioni dovranno perseguire per ogni singola linea;

**CONSIDERATO**, altresì, che, in relazione al dettato del citato Accordo ciascun progetto:

- deve essere corredato di un prospetto che evidenzi:
  - gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono perseguire
  - i tempi entro i quali gli obiettivi si ritengono raggiungibili





## Regione Lombardia LA GIUNTA

- i costi connessi
- gli indicatori, preferibilmente numerici, che consentano di misurare la validità dell'investimento proposto
- deve essere presentato al Ministero della Salute per la valutazione in ordine all'ammissione al finanziamento e per l'approvazione da parte della Conferenza Stato Regioni, ai fini dell'erogazione della quota residua del 30% (il 70% delle risorse viene erogato, a titolo di acconto, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze);

**PRESO ATTO** che l'Accordo prevede vincoli specifici sulle risorse ministeriali per l'anno 2012, così definiti per Regione Lombardia:

### Allegato A - Parte I

- per la linea progettuale 1 "Attività di assistenza primaria", € 65.734.420,00, corrispondenti al 25% delle risorse totali destinate;
- per la linea progettuale 2 "La non autosufficienza" (compresa l'assistenza ai pazienti in stato vegetativo) € 44.022.237,00, di cui € 11.005.560,00 complessivi da destinarsi alle materie "Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti", "Assistenza ai pazienti affetti da demenza" e "Promozione di modelli organizzativi ed assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità";
- per la linea progettuale 3 "Le cure palliative e la terapia del dolore" € 18.342.599,00;
- per la linea progettuale 4 "Interventi per le biobanche di materiale umano" € 2.751.390,00;
- per la linea progettuale 7 "Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita" € 3.668.520,00;
- per la linea progettuale 8 "Malattie rare" € 3.668.520,00;
- per la linea progettuale 13 "Piano Nazionale della Prevenzione" € 44.022.237,00;

### Allegato A - Parte II

- per la linea progettuale 1: "Misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità" € 9.171.299,00;



**Regione Lombardia**  
**LA GIUNTA**

- per la linea progettuale 2: "Misure dirette alla promozione dell'approccio di genere in sanità" € 1.834.260,00;
- per la linea progettuale 3: "Diagnosi da infezione da HIV" € 2.751.390,00;
- per la linea progettuale 4: "Promozione di una rete nazionale per i tumori rari" € 2.751.390,00;
- per la linea Progettuale 5: "Sorveglianza epidemiologica e presa in carico delle patologie asbesto correlate" € 1.834.260,00;

**VISTE** le schede di progetto dal n. 1 a n. 20 e verificatane la conformità e la coerenza sia con le indicazioni di carattere generale che con gli indirizzi specifici contenuti nelle singole linee progettuali di cui all' Accordo del 22 novembre 2012;

**RITENUTO** pertanto di approvare le sopra citate schede di progetto - allegati dal n. 1 al n. 20 parti integranti del presente provvedimento - elaborate per la realizzazione degli obiettivi definiti dal Piano Sanitario Nazionale e di dare atto che il loro valore complessivo ammonta ad € 262.937.680,00;

**DATO ATTO**, altresì, che la d.g.r. n. VIII/9461 del 20.5.2009 "Utilizzo delle quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale per la realizzazione di obiettivi prioritari di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale - anno 2009" e la d.g.r. n. IX/410 del 5.8.2010 "Utilizzo delle quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale per la realizzazione di obiettivi prioritari di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale - anno 2010", hanno approvato precedenti annualità di alcuni progetti che vengono riproposti con il presente provvedimento per il finanziamento delle successive ed ulteriori annualità;

**RITENUTO** di dare mandato al Direttore Generale della D.G. Sanità di trasmettere al Ministero della Salute il presente provvedimento, corredato dalle schede di progetto, onde consentire l'effettivo riconoscimento delle risorse assegnate a Regione Lombardia con la citata Intesa del 22 novembre 2012;

**DATO ATTO** che il finanziamento ministeriale complessivo, pari a € 262.937.680,00 sarà introitato nel bilancio regionale, ad avvenuta assegnazione da parte dello Stato, al capitolo di entrata 2.1.183.4959 "Quota del Fondo Sanitario Nazionale per la realizzazione degli obiettivi prioritari a rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale", previa apposita variazione di bilancio ex art. 49 - comma 7 della l.r. 34/78;



**Regione Lombardia**  
**LA GIUNTA**

**VAGLIATE** ed assunte come proprie tali considerazioni;

**A VOTI UNANIMI** espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

- 1) di approvare le schede di progetto, - allegati dal n. 1 al n. 20 parti integranti del presente provvedimento, elaborate per la realizzazione degli obiettivi definiti dal Piano Sanitario Nazionale e di dare atto che il loro valore complessivo ammonta ad € 262.937.680,00;
- 2) di dare atto che alcuni progetti riproposti con il presente provvedimento per il finanziamento delle successive ed ulteriori annualità, sono stati approvati con d.g.r. n. VIII/9461/2009 e d.g.r. n. IX/410/2010;
- 3) di dare mandato al Direttore Generale della D.G. Sanità di trasmettere al Ministero della Salute il presente provvedimento corredato dalle schede di progetto onde consentire l'effettivo riconoscimento delle risorse assegnate a Regione Lombardia con l'Intesa del 22 novembre 2012;
- 4) di stabilire che il finanziamento ministeriale complessivo, pari a € 262.937.680,00 sarà introitato nel bilancio regionale, ad avvenuta assegnazione da parte dello Stato, al capitolo di entrata 2.1.183.4959 "Quota del Fondo Sanitario Nazionale per la realizzazione degli obiettivi prioritari a rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale", previa apposita variazione di bilancio ex art. 49 - comma 7 della l.r. 34/78.

IL SEGRETARIO  
MARCO PILLONI

AU. 3



IL DIRETTORE GENERALE SANITÀ E  
POLITICHE SOCIALI  
TIZIANO CARRADORI

TIPO ANNO NUMERO  
REG. P.G. 2013, 22195  
DEL 28 GEN 2013

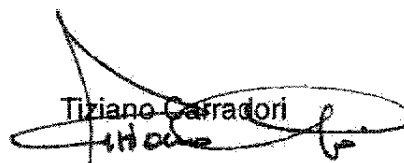
Al Ministero della Salute  
Dipartimento della Qualità  
Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei  
Livelli di assistenza e dei Principi etici di sistema  
Ufficio V  
Via Giorgio Ribotta, 5  
00144 ROMA

mail: dgprog@postacert.sanita.it

**Oggetto:** Trasmissione deliberazione di Giunta regionale n. 57/2013 inerente ai progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale – Anno 2012 - di cui all'Accordo tra Governo e Regioni del 22 novembre 2012 (Rep. Atti 227/CSR).

Si trasmette il provvedimento deliberativo di Giunta regionale n. 57 del 21 gennaio 2013 inerente i progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale – anno 2012 - di cui all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome del 22 novembre 2012 (Rep. Atti 227/CSR).

Distinti saluti.

  
Tiziano Carradori

Allegato n. 1: DGR 57/2013

Viale Aldo Moro 21  
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7162  
fax 051.527.7056

dgsan@regione.emilia-romagna.it  
PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

e-mail anteriori: DPV \_\_\_\_\_ Class: [2439] [1,600] \_\_\_\_\_ Fasc. [2013] [1] \_\_\_\_\_



GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Att. 4

Questo giorno lunedì 21 del mese di gennaio  
dell' anno 2013 si è riunita nella residenza di via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Melucci Maurizio	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta  
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE - ANNO 2012 - ACCORDO GOVERNO-REGIONI E PROVINCE AUTONOME DEL 22 NOVEMBRE 2012 REP.ATTI N. 227/CSR.

**Cod.documento** GPG/2013/43

**Num. Reg. Proposta: GPG/2013/43**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamati:

- l'art. 1, comma 34bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale prevede l'individuazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, al cui perseguimento sono vincolate apposite risorse del Fondo Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 1, comma 34 della predetta legge;
- il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 (PSN), approvato con D.P.R. 7 aprile 2006, che individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario e che prevede che i suddetti obiettivi si intendono conseguibili nel rispetto dell'Accordo del 23 marzo 2005 e nei limiti ed in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica per il concorso dello Stato al finanziamento del SSN;
- l'Intesa tra il Governo e le Regioni del 3 dicembre 2009 Rep. atti n. 243/CSR concernente il Nuovo Patto per la Salute per gli anni 2010-2012, in particolare l'art. 1, comma 7, che recita: "le risorse di cui all'art. 1, comma 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 non sono da considerarsi contabilmente vincolate, bensì programmabili al fine di consentire specifiche verifiche circa il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza";

Visti gli Accordi tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano dell'8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR), del 20 aprile 2011 (Rep. Atti n.

84/CSR) e del 27 luglio 2011 (Rep. Atti n. 135/CSR);

Richiamato, altresì, l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute di linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni e Province autonome delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 227/CSR del 22 novembre 2012), al cui interno sono definite le Linee progettuali e le risorse vincolate;

Richiamata l'Intesa, ai sensi dell'art. 1, comma 34bis, della legge 23.12.1996, n. 662, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, commi 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi di Piano sanitario nazionale per l'anno 2012 sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 228/CSR del 22 novembre 2012), che individua per la Regione Emilia-Romagna, risorse pari ad € 117.511.929,00;

Preso atto che il citato Accordo del 22 novembre 2012 (Rep. Atti n. 227/CSR) prevede Linee progettuali e stabilisce, per alcune di esse, una quota vincolata, per la Regione Emilia-Romagna, così come segue:

- Linea progettuale 1 "Attività di assistenza primaria": vincolo del 25% delle risorse totali;
- Linea progettuale 2 "Non autosufficienza": quota vincolata quantificata in € 19.674.388,00 di cui:
  - o € 1.639.532,00 per progetti in materia di "Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti",
  - o € 1.639.532,00 per progetti in materia di "Assistenza ai pazienti affetti da demenza";
  - o € 1.639.532,00 per progetti in materia di "Promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di

minima coscienza nella fase di cronicità”;

- Linea progettuale 3 “Le cure palliative e la terapia del dolore”: quota vincolata quantificata in € 8.197.662,00;
- Linea progettuale 4 “Interventi in materia di Biobanche di materiale umano”: quota vincolata quantificata in € 1.229.649,00;
- Linea progettuale 5 “La sanità penitenziaria”;
- Linea progettuale 6 “L’attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell’efficienza fisica nell’anziano”;
- Linea progettuale 7 “Tutela della maternità e promozione dell’appropriatezza del percorso nascita”: quota vincolata quantificata in € 1.639.532,00;
- Linea progettuale 8 “Malattie rare”: quota vincolata quantificata in € 1.639.532,00;
- Linea progettuale 9 “Valorizzazione dell’apporto del volontariato”;
- Linea progettuale 10 “Riabilitazione”;
- Linea progettuale 11 “La salute mentale”;
- Linea progettuale 12 “Piano nazionale della prevenzione”: quota vincolata quantificata in € 19.674.388,00;
- Linea progettuale 13 “Misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità”: quota vincolata quantificata in € 4.098.831,00;
- Linea progettuale 14 “Misure dirette alla promozione dell’approccio di genere in sanità”: quota vincolata quantificata in € 819.766,00;
- Linea progettuale 15 “Diagnosi di infezione da HIV”: quota vincolata quantificata in € 1.229.649,00;
- Linea progettuale 16 “Promozione di una rete nazionale per i tumori rari”: quota vincolata quantificata a in € 1.229.649,00;



- Linea progettuale 17 "Sorveglianza epidemiologica e presa in carico delle patologie asbesto correlate": quota vincolata quantificata in € 819.766,00;

Considerato, inoltre, che in coerenza con il PSN 2006/2008, la Regione Emilia-Romagna ha predisposto i Progetti, allegati parte integrante alla presente deliberazione, elaborati ai sensi del citato Accordo del 22 novembre 2012 (Rep. Atti 227/CSR), e che dovranno essere inviati al Ministero della salute per la valutazione in ordine all'ammissione al finanziamento;

Richiamato l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

Viste:

- la L.R. 43/2001 e successive modifiche,
- le proprie deliberazioni n. 1057/2006, n. 1663/2006, n. 1377/2010, n. 1222/2011, n. 1511/2011 e n. 725/2012;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'allegato, parte integrante alla presente deliberazione, "Progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012, per l'utilizzo delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34bis, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662";
2. di ripartire le risorse assegnate di cui all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento

e Bolzano del 22 novembre 2012 (Rep. Atti n. 227/CSR) e correlata Intesa del 22 novembre 2012 (Rep. Atti n. 228/CSR) pari a € 117.511.929,00, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012 definiti dal PSN 2006-2008, così articolate:

**Linea Progettuale 1 Attività di assistenza primaria**

- Facilitazione dell'accesso ai servizi distrettuali - Assistenza H24: riduzione degli accessi impropri al PS e miglioramento delle rete assistenziale. Percorsi per la presa in carico delle patologie croniche  
€ 29.377.982,00

**Linea Progettuale 2 Non autosufficienza**

- La non autosufficienza: integrazione socio-sanitaria, sostegno degli interventi per il mantenimento a domicilio e sviluppo dei progetti individualizzati di vita e di cura  
€ 14.755.792,00
- Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti  
€ 1.639.532,00
- Assistenza ai pazienti affetti da Demenza  
€ 1.639.532,00
- Promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di assistenza  
€ 1.639.532,00

**Linea Progettuale 3 Le cure palliative e la terapia del dolore**

- Attuazione regionale della legge 38/2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore"  
€ 8.197.662,00

**Linea Progettuale 4 Interventi in materia di Biobanche di materiale umano**

- Biobanche di tessuto muscolo-scheletrico
- Banca regionale del sangue cordonale (ER-CB): costituzione di una banca unica cui afferiscono tutti i Punti Nascita pubblici dell'Emilia-Romagna, con rilancio della donazione a fini di trapianto ematologico
- Biobanche oncologiche per la conservazione e lo

studio di materiale oncologico .

€ 1.229.649,00

**Linea Progettuale 5 La sanità penitenziaria**

- Tutela delle detenute e della loro prole
- Salute mentale
- La salute dei minori
- Sistema informativo

€ 5.141.615,00

**Linea Progettuale 6 L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano**

- La promozione dell'attività fisica in due gruppi target di popolazione

€ 822.660,00

**Linea Progettuale 7 Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita**

- Iniziative a favore delle gestanti e delle partorienti e del neonato nella Regione Emilia-Romagna

€ 1.639.532,00

**Linea Progettuale 8 Malattie rare**

- Definizione e informatizzazione dei protocolli diagnostico-terapeutici per le malattie rare e percorsi assistenziali interregionali

€ 1.639.532,00

**Linea Progettuale 9 Valorizzazione dell'apporto del volontariato**

- Ridefinizione e riqualificazione del rapporto tra volontariato e pubblica amministrazione nel quadro dell'evoluzione del welfare regionale

€ 5.141.615,00

**Linea Progettuale 10 Riabilitazione**

- La riabilitazione e la continuità assistenziale

€ 8.548.660,00

**Linea Progettuale 11 La salute mentale**

- Il governo clinico della Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA) in Emilia-Romagna: monitoraggio e supporto al Sistema Informativo Regionale SinpiaER
- La continuità e il presidio attivo dei processi di cura alle persone anziane in carico ai servizi di

- salute mentale, dipendenze patologiche
- Gli interventi terapeutico-riabilitativi integrati:  
teatro e salute mentale
  - Programma regionale esordi psicotici
- € 8.226.585,00**

**Linea Progettuale 12 Piano Nazionale di Prevenzione**

- Piano regionale della prevenzione
- € 19.674.388,00;**

**Linea Progettuale 13 Misure dirette al contrasto delle  
disuguaglianze in sanità**

- Misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in  
ambito sociale e sanitario
- € 4.098.831,00;**

**Linea Progettuale 14 Misure dirette alla promozione  
dell'approccio di genere in sanità**

- Promozione dell'approccio di genere.  
Linee guida per la prevenzione della violenza e  
attivazione di programmi per il trattamento degli  
uomini autori di violenze di genere e intrafamiliari
- € 819.766,00;**

**Linea Progettuale 15 Diagnosi da infezione da HIV**

- Diagnosi da infezione da HIV
- € 1.229.649,00;**

**Linea Progettuale 16 Promozione di una rete nazionale  
per i tumori rari**

- Rete Tumori Rari della Regione Emilia-Romagna
- € 1.229.649,00;**

**Linea Progettuale 17 Sorveglianza epidemiologica e presa  
in carico delle patologie asbesto correlate**

- Sorveglianza epidemiologica e presa in carico delle  
patologie asbesto correlate
- € 819.766,00;**

3. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero della Salute per la valutazione in ordine all'ammissione al finanziamento, come stabilito nell'Accordo citato in premessa del 22 novembre 2012 (Rep. Atti n. 227/CSR).

- - - - -



AU 5

Allegati: **4**

Risposta al foglio del: n.

Oggetto:

Accordo Stato Regioni 22 novembre 2012 (Rep. Atti n. 227/CSR).

- Al Ministero della Salute

Dipartimento della Programmazione e  
dell'Ordinamento del Servizio sanitario Nazionale  
Ufficio V – Via G. Ribotta n. 5 – 00144 Roma Eur  
dgprog@postacert.sanita.it

Facendo seguito alla ns. precedente nota prot. n. AOOGR/20481/Q.080, inviata per posta certificata in data 22 gennaio 2013, si trasmette la deliberazione n. 31 del 21 gennaio 2013, con la quale la Giunta regionale della Toscana, ha approvato i "Progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 ai fini dell'utilizzo delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, L. 662/1996, per l'anno 2012", in attuazione dell'Accordo citato in oggetto.

Si allega la delibera n. 31/2013, unitamente ai seguenti Allegati:

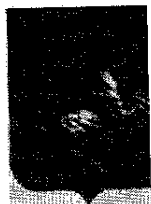
- A) Progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario relativi alle linee progettuali n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12 e 13, di cui alla Parte I dell'Allegato A all'Accordo Stato-Regioni 22 novembre 2012 ;
- B) Progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario relativi alle ulteriori linee progettuali n. 1, 2, 3, 4 e 5 di cui alla Parte II dell'Allegato A all'Accordo Stato-Regioni 22 novembre 2012 ;
- C) Articolazione delle risorse assegnate alla Regione Toscana per l'anno 2012, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario, di cui all'Accordo Stato-Regioni 22 novembre 2012.

Distinti saluti.

Il Coordinatore  
Dr. Andrea Leto

MRC

AU.6



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21-01-2013 (punto N 17)**

Delibera N 31 del 21-01-2013

*Proponente*

LUIGI MARRONI  
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile ANDREA LETO*

*Estensore MARIA RITA CACIOLLI*

*Oggetto*

Progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 ai fini dell'utilizzo delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, L. 662/1996, per l'anno 2012.

*Presenti*

ENRICO ROSSI

LUCA CECCOBAO

CRISTINA SCALETTI

LUIGI MARRONI

SALVATORE ALLOCCA

RICCARDO NENCINI

GIANFRANCO

SIMONCINI

ANNA RITA BRAMERINI

GIANNI SALVADORI

STELLA TARGETTI

*Assenti*

ANNA MARSON

*ALLEGATI N°3*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato B
C	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato C

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Piano Sanitario Nazionale 2006/2008, approvato con DPR 7 aprile 2006, che individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario;

Visto l'art 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 il quale prevede che il Comitato interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal PSN, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti, ai sensi del successivo comma 34bis;

Visto l'art. 34 bis del suddetto art. 1, legge 662/1996, come modificato dall'art. 79, comma 1 quater del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, aggiunto dalla relativa legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, a norma del quale le Regioni, per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal PSN, elaborano specifici progetti concernenti l'utilizzazione delle quote a tal fine vincolate del Fondo Sanitario Nazionale sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della salute ed approvate con Accordo in sede di Conferenza Stato - Regioni;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 1, comma 34 bis, a decorrere dall'anno 2009, il CIPE, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza Stato - Regioni, ripartisce tra le Regioni le quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale contestualmente alla ripartizione della quota indistinta del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente;

Rilevato, altresì, che il 70 per cento dell'importo complessivo spettante a ciascuna Regione viene erogato a titolo di acconto, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinato all'approvazione da parte della Conferenza Stato - Regioni, su proposta del Ministro della salute, dei progetti presentati dalle Regioni, accompagnati da una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente;

Visto l'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 marzo 2009 (rep. Atti n. 57/CSR), con il quale sono stati individuati gli indirizzi progettuali per l'anno 2009;

Visto l'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 8 luglio 2010 (rep. Atti n. 76/CSR), con il quale sono stati definiti gli indirizzi progettuali per l'anno 2010, in modo tale da garantire una sostanziale omogeneità rispetto alle linee progettuali definite per l'anno precedente;

Visto l'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 20 aprile 2011 (rep. Atti n. 84/CSR), con il quale sono state confermate per l'anno 2011 le stesse linee progettuali stabilite per l'anno precedente;

Vista la propria deliberazione n. 592 del 11 luglio 2011 recante l'approvazione dei Progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario

Nazionale 2006/2008 ai fini dell'utilizzo delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, legge 662/1996, per l'anno 2011, nonché della relazione sui risultati conseguiti in attuazione dei progetti presentati per l'anno 2010;

Vista l'Intesa perfezionata nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 22 novembre 2012 (rep. Atti n. 228/CSR), concernente l'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi del richiamato art. 1, comma 34 e 34 bis della legge 662/1996, per l'anno 2012, in base alla quale la somma complessiva disponibile per la Regione Toscana è di € 99.414.757,00;

Visto l'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22 novembre 2012 (rep. Atti n. 227/CSR), che definisce le linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni e Province autonome delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012, in modo da garantire la prosecuzione e l'integrazione delle linee progettuali definite per gli anni precedenti (2010 e 2011) e di sperimentare un approccio integrato a temi meritevoli di approfondimento ulteriore;

Rilevato che con il sopra citato Accordo si assume che il Piano Sanitario Nazionale, nell'ambito di un più ampio disegno teso a promuovere le autonomie regionali e a superare le diversità territoriali, impegna Stato e Regioni all'individuazione di strategie condivise volte a superare le disuguaglianze ancora presenti in termini di risultati di salute, accessibilità e promozione di una sempre maggiore qualità dei servizi e che, pertanto, per l'anno 2012 debbano essere garantite:

- le linee progettuali definite nel 2011 e già avviate in applicazione degli Accordi dell'8 luglio 2010 e del 20 aprile 2011, riconfermate ed integrate con ulteriori indirizzi ed i relativi vincoli sulle risorse specificati nell'Allegato A, Parte I dell'Accordo 22 novembre 2012, ovvero:
  1. Attività di assistenza primaria;
  2. Non autosufficienza;
  3. Promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità;
  4. Le cure palliative e la terapia del dolore;
  5. Interventi in materia di Biobanche di materiale umano;
  6. La sanità penitenziaria;
  7. L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano;
  8. Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita;
  9. Malattie rare;
  10. Valorizzazione dell'apporto del volontariato;
  11. Riabilitazione;
  12. La salute mentale;
  13. Piano Nazionale della Prevenzione;
- le ulteriori linee progettuali specificate nell'Allegato A, Parte II dell'Accordo 22 novembre 2012, ovvero:
  1. Misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità;
  2. Misure dirette alla promozione dell'approccio di genere in sanità;
  3. Diagnosi di infezioni da HIV;
  4. Promozione di una rete nazionale per i tumori rari;
  5. Sorveglianza epidemiologica e presa in carico delle patologie asbesto correlate;

Visto, in particolare, l'allegato A del sopra citato Accordo, che individua i vincoli specifici sull'utilizzo delle risorse 2012 in relazione a determinate linee progettuali;



Visti gli allegati A, B, e C, facenti parte integrante della presente deliberazione, nei quali sono riportati rispettivamente:

- A. Progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del PSN 2006/2008 ai fini dell'utilizzo delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1 comma 34 e 34 bis della legge 662/96 per l'anno 2012 – Linee progettuali n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12 e 13, di cui alla Parte I dell'Allegato A all'Accordo Stato-Regioni 22 novembre 2012;
- B. Progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del PSN 2006/2008 ai fini dell'utilizzo delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1 comma 34 e 34 bis della legge 662/96 per l'anno 2012 – Ulteriori linee progettuali n. 1, 2, 3, 4 e 5 di cui alla Parte II dell'Allegato A all'Accordo Stato-Regioni 22 novembre 2012;
- C. Articolazione delle risorse assegnate alla Regione Toscana per l'anno 2012, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario, di cui all'Accordo Stato-Regioni 22 novembre 2012;

Precisato che i progetti presentati nell'allegato A, sono accompagnati da relazioni illustrative dei risultati conseguiti nell'anno precedente e che, nello spirito indicato dall'Accordo 22 novembre 2012 (Allegato A – Parte I), i progetti stessi prevedono sostanzialmente azioni di prosecuzione e integrazione delle azioni già intraprese dalla Regione Toscana;

Precisato che i progetti presentati nell'allegato B, prevedono sostanzialmente azioni relative alle ulteriori linee progettuali indicate dall'Accordo 22 novembre 2012 (Allegato A – Parte II) intraprese dalla Regione Toscana;

Precisato che rispetto alla linea n. 10 (Valorizzazione dell'apporto del volontariato), è stato ritenuto di non presentare alcuna progettualità;

Considerato che le attività connesse alle iniziative ed interventi proposti in relazione agli indirizzi progettuali per l'anno 2012 sono da intendersi finanziate con le complessive risorse assegnate alle Regioni dalla sopra richiamata Intesa;

Precisato che le risorse assegnate alla Regione Toscana per l'anno 2012, pari a € 99.414.757,00, sono utilizzate per la realizzazione dei progetti soprarichiamati, definiti in relazione alle linee progettuali di cui all'Accordo Stato-Regioni 22 novembre 2012, secondo l'articolazione riportata in Allegato C;

Dato atto che le aziende sanitarie toscane sono impegnate nello svolgimento delle attività previste dalle linee di cui sopra, attraverso specifici atti di programmazione regionale;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare i progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del PSN 2006/2008 per l'anno 2012 riportati negli allegati A e B, facenti parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che i progetti presentati negli allegati A sono accompagnati da relazioni illustrative dei risultati conseguiti nell'anno precedente e che, nello spirito indicato dall'Accordo 22 novembre 2012 (Allegato A – Parte I), i progetti stessi prevedono sostanzialmente azioni di prosecuzione e integrazione delle azioni già intraprese dalla Regione Toscana;
- di precisare che i progetti presentati nell'allegato B, prevedono sostanzialmente azioni relative alle ulteriori linee progettuali previste dall'Accordo 22 novembre 2012 (Allegato A – Parte II) intraprese dalla Regione Toscana;
- di utilizzare le risorse assegnate alla Regione Toscana per l'anno 2012, pari a € 99.414.757,00, articolandole sui progetti definiti in relazione alle linee progettuali di cui all'Accordo Stato-Regioni 22 novembre 2012, come riportato in Allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero della salute per la valutazione in ordine all'ammissione al finanziamento ed al successivo inoltro alla Conferenza Stato – Regioni.

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. c) della L.R. 23/007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
ANDREA LETO

Il Direttore Generale  
EDOARDO MICHELE MAJNO



REGIONE MARCHE  
Giunta Regionale



AGENZIA REGIONALE SANITARIA  
PF Ricerca Sanitaria e Biomedica,  
Innovazione e Formazione

All. 7

Prof. QUU/ARS/RSB/P 29 GEN. 2013



Al Ministero della Salute  
Dipartimento della Programmazione  
dell'ordinamento del servizio sanitario nazionale  
D.G. della Programmazione Sanitaria  
Ufficio V  
Via G. Ribotta 5  
00144 Roma EUR

**Oggetto: Accordo Stato-Regione del 22 novembre 2012- obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012.**

In relazione all'oggetto si invia in allegato la Deliberazione n.47, adottata dalla Giunta della Regione Marche in data 21 gennaio 2013, avente ad oggetto "Legge 662/96, art. 1 comma 34 e 34bis. Approvazione dei progetti della Regione Marche per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012, individuati nell'Accordo del 22 novembre 2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano".

A disposizione per eventuali chiarimenti si inviano distinti saluti.

Dr.ssa Lucia Di Furia

Ministero della Salute  
DGPROGS  
0003222-A-04/02/2013



116930422



# REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 158 LEGISLATURA N. IX

seduta del
21/01/2013
delibera
47

pag.
1

DE/VP/ARS O NC      Oggetto: Legge 662/96, art. 1 comma 34 e 34bis. Approvazione dei progetti della Regione Marche per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012, individuati nell'Accordo del 22 novembre 2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

Prot. Segr. 61

Lunedì 21 gennaio 2013, presso la Sala della Concordia - Palazzo del Municipio, a Fano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- |                     |            |
|---------------------|------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - ANTONIO CANZIAN   | Assessore  |
| - SANDRO DONATI     | Assessore  |
| - PAOLO EUSEBI      | Assessore  |
| - MARCO LUCHETTI    | Assessore  |
| - PIETRO MARCOLINI  | Assessore  |
| - LUCA MARCONI      | Assessore  |
| - LUIGI VIVENTI     | Assessore  |

Sono assenti:

- |                      |                |
|----------------------|----------------|
| - ALMERINO MEZZOLANI | Vicepresidente |
| - SARA GIANNINI      | Assessore      |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore il Presidente, Gian Mario Spacca. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

### NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO:** Legge 662/96, art. 1 comma 34 e 34bis. Approvazione dei progetti della Regione Marche per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012, individuati nell'Accordo del 22 novembre 2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dall'Agenzia Regionale Sanitaria dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica nonché l'attestazione che dalla stessa non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1.

**DELIBERA**

1. di approvare i progetti per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012, così come riportati nell'Allegato A che è parte integrante della presente deliberazione, per un importo complessivo pari ad Euro 41,5 mln;
2. di stabilire che l'Allegato A costituisce per gli Enti del SSR direttiva vincolante;
3. di demandare al Dirigente della PF Ricerca sanitaria e Biomedica Innovazione e Formazione tutti gli adempimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Marca)



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n.662, prevede l'individuazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, al cui perseguimento sono vincolate le risorse ai sensi dell'articolo 1, comma 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

L'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, attribuisce alla Conferenza Stato-Regioni la facoltà di sancire accordi tra Governo, Regioni e Province autonome, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune.

Nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 20 giugno 2002, nell'ambito dell'approvazione del Piano Sanitario 2003-2005 in attuazione dell'articolo 1, comma 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. veniva evidenziata la necessità, sulla base delle modifiche del Titolo V della Costituzione, di dare attuazione agli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale con uno o più accordi Stato-Regioni.

Nella seduta del 22 novembre 2012, sulla base della proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ed in attuazione dell'articolo 1, commi 34 e 34/bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662 è stato sancito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per l'individuazione delle linee guida finalizzate all'utilizzo da parte delle Regioni e Province autonome delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012.

Nell'Accordo Governo-Regioni del 22/11/2012, inoltre, gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale sono stati individuati coerentemente a quanto stabilito nel PSN 2006-2008 ed in continuità con le linee progettuali già attivate, fermo restando la necessità da parte delle Regioni di individuare gli specifici progetti, sulla base delle linee prioritarie individuate nell'Accordo medesimo.

Con DGR n. 1856 del 23 dicembre 2010 la Regione ha avviato i progetti della prevenzione i cui finanziamenti, per l'anno 2012, sono ricompresi negli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale.

Le linee progettuali aventi ad oggetto gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012 ammontano complessivamente per la Regione Marche ad Euro 41.500.043,00 e vengono riportate nell'Allegato A che è parte integrante della presente deliberazione.

L'Accordo Governo-Regioni del 22/11/2012 ribadisce, inoltre, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) provvede ad erogare a titolo di acconto il 70% dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna Regione, mentre l'erogazione del restante 30% è subordinata all'approvazione, da parte della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, dei progetti presentati dalle Regioni, unitamente ad una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente rispetto a quello a cui i progetti stessi fanno riferimento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporta, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30% ed il recupero, a valere sulle somme da erogare a qualsiasi titolo nell'anno successivo, da parte del MEF dell'anticipazione del 70% già erogata. Tenuto conto di quanto sopra riportato, i criteri adottati per la selezione dei progetti sono i seguenti:

- a) la continuità rispetto alle linee progettuali adottate in atti precedenti della Regione ed in particolare con i progetti regionali approvati per l'anno 2011;
- b) il rispetto delle indicazioni di cui all'Accordo Governo-Regioni del 22/11/2012;
- c) la coerenza con le del indicazioni di cui alla DGR n. 1797 del 28 dicembre 2012 avente ad oggetto il Budget 2012 da assegnare agli Enti del SSR;
- d) lo sviluppo di reti assistenziali estese a tutto il territorio regionale in modo da garantire omogenei livelli di assistenza.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Luca Di Furia)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DELL'ARS

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRETTORE DELL'ARS

*Pa* *[Signature]*

La presente deliberazione si compone di n. 55 pagine, di cui n. 51 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elsa Moroni)

*[Signature]*



Dipartimento Programmazione Economica e Sociale  
Direzione Regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria  
Area Giuridico Normativa Istituzionale

Recomendatio A/R

Prot. n. 73036 DB/27/13

Roma, li 22 APR. 2013

Ministero della Salute  
DGPROGS

08:38 0010792-A-24/04/2013 17:00



Ministero della Salute  
Dipartimento della Programmazione  
dell'ordinamento del servizio sanitario  
nazionale  
D.G. della Programmazione Sanitaria  
Ufficio V  
Via G. Ribotta, 5  
00144 Roma EUR

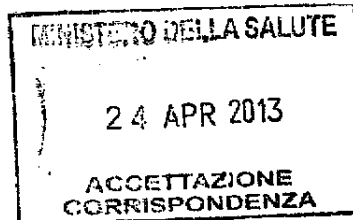
**OGGETTO: Accordo Stato-Regioni del 22 novembre 2012 – Trasmissione D.C.A. n. U00015 del 06/02/2013.**

Con riferimento alla richiesta avanzata via e-mail dalla Dott.ssa Paola Caputo il 10 aprile 2013, si trasmette a codesto Ministero, ai fini dell'ammissione al finanziamento della quota residua del 30 per cento, il Decreto del Commissario *ad Acta* n. U00015 del 6 febbraio 2013 con cui si recepisce l'Accordo Stato-Regioni del 22 novembre, si approva il Piano regionale di utilizzo delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012 e si provvede al riparto della quota del fondo vincolato.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
(Avv. Massimiliano Passi)

IL DIRETTORE REGIONALE F.F.  
(Dott. Guido Maggini)



D.F. 12/04/2013



# Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

N. 00015 del **6 FEB. 2013**

Proposta n. 1610 del 04/02/2013

**Oggetto:**

Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 22 novembre 2012 (rep. atti nn. 227/CSR). Presa d'atto delle Intese (rep. atti nn. 225/CSR, 226/CSR e 228/CSR del 22 novembre 2012), ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2012. Approvazione del Piano regionale di utilizzo delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2012. Ripartizione quota del fondo vincolato.

**Estensore**

**Responsabile del Procedimento**

**Il Dirigente d'Area**

*Caracciolo Elztonora*  
 CARACCIOLO ELZTONORA

*Passi Massimiliano*  
 PASSI MASSIMILIANO

*M. Passi*  
 M. PASSI

**Il Direttore Regionale**

*M. Cipriani*  
 M. CIPRIANI

**Il Direttore del Dipartimento**

*G. Magrini*  
 G. MAGRINI

**Si esprime parere favorevole  
 Il Sub Commissario**

*G.A. Spata*  
 G.A. SPATA

**Si esprime parere favorevole  
 Il Sub Commissario**

*G. Giorgi*  
 G. GIORGI

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

DECRETO N. 00015 DEL 6 FEB. 2013

**OGGETTO:** Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 22 novembre 2012 (rep. atti nn. 227/CSR). Presa d'atto delle Intese (rep. atti nn.225/CSR, 226/CSR e 228/CSR del 22 novembre 2012), ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n.662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2012. Approvazione del Piano regionale di utilizzo delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2012. Ripartizione quota del fondo vincolato.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n.1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *"Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *"Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro"*;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, con la quale la Presidente della Regione Lazio è stata nominata Commissario *ad acta* per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2012 al Dott. Enrico Bondi è stato conferito l'incarico di Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio, fino alla data di insediamento del nuovo presidente della Giunta della Regione Lazio e sono stati confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente *pro tempore* della Regione Lazio con delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012;

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

segue Decreto n. <sup>15015</sup> del 16 FEB. 2013

**PRESO ATTO** che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7-9 gennaio 2013 (i) è stato conferito al Dott. Filippo Palumbo l'incarico di Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio, fino al termine previsto dall'articolo 2, comma 84-bis, dalla legge 23 dicembre 2009, n.191, ovvero all'insediamento del nuovo Presidente della Giunta Regionale e (ii) sono stati confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente *pro-tempore* della Regione Lazio con delibera del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 20 gennaio 2012;

**RITENUTA** la competenza del Commissario *ad acta in subiecta materia* anche alla luce delle implicazioni del presente provvedimento nell'ambito dei più ampi poteri attinenti al piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

**DATO ATTO**, altresì, che con deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2011 (prot. n. ACG/23/SANIT/3103) il Dott. Giuseppe Antonino Spata è stato nominato *Sub Commissario* per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

**PRESO ATTO** che con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012 il Dott. Gianni Giorgi è stato nominato *sub Commissario* per l'attuazione del Piano di rientro dei Disavanzi e di riqualificazione del SSR Laziale;

**CONSIDERATO** che la medesima deliberazione ha provveduto a riformulare il mandato dei *sub Commissari* Dott. Gianni Giorgi e Dott. Giuseppe Antonino Spata e a definire le relative competenze;

**VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria e, in particolare, l'art.12, comma 3;

**VISTO** il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato - Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all'art. 13, comma 14, è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1996 n. 662 che, all'art.1, comma 34, prevede che "... Il CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, con priorità per i progetti sulla tutela della salute materno-infantile, della salute mentale, della salute degli anziani nonché per quelli finalizzati alla prevenzione, e in particolare alla prevenzione delle malattie ereditarie...";

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

segue Decreto n. <sup>00015</sup> del 6 FEB. 2013

- temi meritevoli di approfondimento ulteriore con prioritario riferimento alle disuguaglianze sociali in sanità con la correlata attenzione agli effetti della deprivazione sulla salute e sull'accesso ai servizi sanitari;
- per l'anno 2012, le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34-bis della Legge 23 dicembre 1996, n.662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, e i relativi vincoli economici, siano quelle di cui all'allegato A (Parte I-II) all'Accordo;
  - a seguito della stipula dell'Accordo e dell'Intesa relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del PSN per l'anno 2012 in applicazione dell'articolo 1, comma 34-bis della Legge 23 dicembre 1996, n.662, come modificato dal comma 1-quater dell'articolo 79 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, alle Regioni verrà erogato da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il 70 per cento delle risorse;
  - al fine dell'erogazione della quota residua del 30 per cento, le Regioni dovranno presentare, entro 60 giorni dalla stipula dell'accordo, al Ministero della Salute, specifici progetti nell'ambito degli indirizzi individuati nell'Accordo, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente;
  - ciascun progetto, inoltre, dovrà essere corredato da un prospetto che evidenzi:
    - a) gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono conseguire;
    - b) i tempi entro i quali tali obiettivi si ritengono raggiungibili;
    - c) i costi connessi;
    - d) gli indicatori, preferibilmente numerici, che consentano di misurare la validità dell'intervento proposto;
  - all'erogazione del 30 per cento residuo si provvederà, nei confronti delle singole Regioni, a seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato Regioni su proposta del Ministero della Salute, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'art.9 della intesa del 23 marzo 2005 e, per quanto attiene alla linea progettuale relativa alle misure
  - di garantire una sostanziale continuità rispetto alle linee progettuali definite per l'anno 2010 (Accordo 8 luglio 2010);
  - di confermare, per l'anno 2012, le medesime linee progettuali di cui all'allegato A all'Accordo 8 luglio 2010;
  - di determinare i seguenti vincoli specifici sulle risorse per l'anno 2012:
    - *Cure primarie*: si conferma il vincolo del 25% delle risorse totali.
    - *Non autosufficienza* (compresa l'assistenza ai pazienti in stato vegetativo): per l'anno 2012 si introduce un vincolo di 240 milioni di euro (Allegato B - tab. 1) di cui:
      - a) 20 milioni di euro da destinarsi ai progetti in materia di *Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti* da ripartirsi secondo la tabella allegata all'Accordo (Allegato B tabella 1);
      - b) 20 milioni di euro da destinarsi ai progetti in materia di *Assistenza ai pazienti affetti da Demenza* da ripartirsi secondo la tabella allegata all'Accordo (Allegato B tab.1);
      - c) 20 milioni di euro da destinarsi ai progetti in materia di *Promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità*, imputati alla quota vincolata

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

segue Decreto n. <sup>UCC015</sup> del 6 FEB. 2013

per la *Non autosufficienza*, da ripartirsi secondo la tabella allegata all'Accordo (Allegato B tab.1);

- *Cure palliative e Terapia del dolore*: per l'anno 2012, in attuazione della legge 9 marzo 2010 n 38, si applica il vincolo di una quota di 100 milioni di euro da ripartirsi secondo la tabella allegata all'Accordo (Allegato B – tab. 1);
- *Interventi in materia di Biobanche di materiale umano*: per l'anno 2012 si conferma il vincolo di una quota di 15 milioni di euro da ripartirsi secondo la tabella allegata all'Accordo (Allegato B – tab. 1);
- *Supporto alle gravidanze in condizioni di "vulnerabilità" e prevenzione dell'interruzione volontaria di gravidanza* (nuova linea progettuale): viene introdotto per l'anno 2012 un vincolo di 20 milioni di euro da ripartirsi secondo la tabella allegata all'Accordo (Allegato B – tab.1);
- *Malattie Rare*: per l'anno 2012 si conferma il vincolo di 20 milioni di euro da ripartirsi secondo la tabella allegata all'Accordo (Allegato B – tab. 1);
- *Piano Nazionale della Prevenzione*: per l'anno 2012 si conferma il vincolo di 240 milioni di euro ripartiti secondo la tabella allegata all'Accordo (Allegato B – tab. 1);

**CONSIDERATO** che l'Allegato A – parte II al predetto Accordo del 22/11/2012, rep. atti n.227/CSR, introduce per l'anno 2012 ulteriori linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art.1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n.662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, di seguito riepilogate con indicazione del relativo vincolo:

- *Misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità*: vincolo di 50 milioni di euro da ripartirsi secondo la tabella allegata all'Accordo (Allegato B – tab.2);
- *Misure dirette alla promozione dell'approccio di genere in sanità*: vincolo di 10 milioni di euro da ripartirsi secondo la tabella allegata all'Accordo (Allegato B – tab.2);
- *Diagnosi di infezione da HIV*: vincolo di 15 milioni di euro da ripartirsi secondo la tabella allegata all'Accordo (Allegato B – tab.2);
- *Promozione di una rete nazionale per i tumori rari*: vincolo di 15 milioni di euro da ripartirsi secondo la tabella allegata all'Accordo (Allegato B – tab.2);
- *Sorveglianza epidemiologica e presa in carico delle patologie asbesto correlate*: vincolo di 10 milioni di euro da ripartirsi secondo la tabella allegata all'Accordo (Allegato B – tab.2);

**PRESO ATTO** della circostanza che, con DGR n. 577 del 17.12.2010, è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2010-12;

**CONSIDERATO** che, in virtù dell'attuale assetto organizzativo dell'Assessorato alla Salute della Regione Lazio, le linee progettuali da implementare per l'anno 2012 possono essere suddivise tra le Aree delle Direzioni Regionali dell'Assessorato alla Salute come di seguito specificato:

LINEA	DESCRIZIONE	STRUTTURA
1.1	Cure primarie: miglioramento della rete assistenziale	Area Programmazione dei servizi territoriali e delle attività distrettuali dell'integrazione socio sanitaria
1.2	Cure primarie: continuità delle cure in un sistema integrato	Area Programmazione dei servizi territoriali e delle attività distrettuali dell'integrazione socio sanitaria Area Programmazione della rete ospedaliera pubblica-privata-pubblica (universitaria) e ricerca
2.1	Non autosufficienza: la rete dei servizi territoriali per la non autosufficienza	Area Programmazione dei servizi territoriali e delle attività distrettuali dell'integrazione socio sanitaria

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

segue Decreto n. <sup>66015</sup> del 6 FEB. 2013

2.2	Non autosufficienza: assistenza a pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti	Area Programmazione dei servizi territoriali e delle attività distrettuali dell'integrazione socio sanitaria
2.3	Non autosufficienza: assistenza a pazienti affetti da demenza	Area Programmazione dei servizi territoriali e delle attività distrettuali dell'integrazione socio sanitaria
3.0	Non autosufficienza: promozione di modelli organizzativi assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità	Area Programmazione dei servizi territoriali e delle attività distrettuali dell'integrazione socio sanitaria
4.0	Cure palliative e terapia del dolore	Area Programmazione della rete ospedaliera (pubblica-privata-politriclinici universitari) e ricerca
5.1	Interventi per le biobanche di materiale umano: sangue cordone	Area Programmazione della rete ospedaliera (pubblica-privata-politriclinici universitari) e ricerca
5.2	Interventi per le biobanche di materiale umano: tessuto muscolo scheletrico	Area Programmazione della rete ospedaliera (pubblica-privata-politriclinici universitari) e ricerca
6.1	Sanità penitenziaria: tutela delle detenute sottoposte a provvedimenti penali e della loro prole	Area Programmazione della rete dei servizi dei soggetti deboli (salute mentale-dipendenze-carceri)
6.2	Sanità penitenziaria: salute mentale	Area Programmazione della rete dei servizi dei soggetti deboli (salute mentale-dipendenze-carceri)
6.3	Sanità penitenziaria: salute dei minori	Area Programmazione della rete dei servizi dei soggetti deboli (salute mentale-dipendenze-carceri)
6.4	Sanità penitenziaria: sistema informativo	Area Programmazione della rete dei servizi dei soggetti deboli (salute mentale-dipendenze-carceri)
7.0	Efficienza fisica dell'anziano	Non implementata
8.1	Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita: favorire l'allattamento al seno anche attraverso l'integrazione ospedale-territorio	Area Programmazione della rete ospedaliera (pubblica-privata-politriclinici universitari) e ricerca
8.2	Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita: razionalizzazione dell'attività di ricovero pazienti in età evolutiva (reparto di pediatria)	Area Programmazione della rete ospedaliera (pubblica-privata-politriclinici universitari) e ricerca
8.3	Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita: realizzazione e monitoraggio rete di assistenza perinatale	Area Programmazione della rete ospedaliera (pubblica-privata-politriclinici universitari) e ricerca
8.4	Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita: supporto alla gravidanza in condizioni di "vulnerabilità" e prevenzione dell'interruzione volontaria di gravidanza	Area Programmazione dei servizi territoriali e delle attività distrettuali dell'integrazione socio sanitaria/ Area Programmazione della rete ospedaliera (pubblica-privata-politriclinici universitari) e ricerca
9.0	Malattie rare	Area Programmazione della rete ospedaliera (pubblica-privata-politriclinici universitari) e ricerca
10.0	Valorizzazione del volontariato	Non implementata
11.0	Riabilitazione	Non implementata
12.0	Salute mentale	Area Programmazione della rete dei servizi dei soggetti deboli (salute mentale-dipendenze-carceri)
13.0	Piano nazionale della prevenzione	Area Promozione della salute e screening
14.0	Contrasto delle disuguaglianze in sanità	Area Programmazione della rete dei servizi dei soggetti deboli (salute mentale-dipendenze-carceri) / Area giuridico normativa istituzionale
15.0	Promozione dell'approccio di genere in sanità	Area Programmazione della rete ospedaliera (pubblica-privata-politriclinici universitari) e ricerca
16.0	Diagnosi da infezione da HIV	Area Promozione della salute e screening
17.0	Promozione di rete nazionale per i tumori rari	Area Programmazione della rete ospedaliera (pubblica-privata-politriclinici universitari) e ricerca
18.0	Sorveglianza epidemiologica amianto	Area Sicurezza nei luoghi di lavoro

CONSIDERATO altresì che sono state assegnate alla Regione Lazio, per l'anno 2012, risorse economiche pari ad Euro 151.878.541,00;

PRESO ATTO che secondo le modalità sopra descritte e nel rispetto delle relative competenze, le strutture individuate hanno elaborato il Piano Regionale per l'anno 2012, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, il quale contiene le schede per ciascuna linea progettuale, predisposte nel rispetto dei vincoli di destinazione sopra ricordati;

RITENUTO di ripartire, come di seguito indicato, le risorse economiche tra le varie linee progettuali sulla base della rilevanza sociale e delle peculiarità di ciascuna in relazione all'incidenza della medesima sull'offerta di salute pubblica;

LINEA	DESCRIZIONE	VINCOLO	ASSEGNAZIONE
1.1	Cure primarie: miglioramento della rete assistenziale		€ 37.369.635,00
1.2	Cure primarie: continuità delle cure in un sistema integrato	€ 37.369.635,00	€ 700.000,00
2.1	Non autosufficienza: la rete dei servizi territoriali per la non autosufficienza	€ 25.478.205,00 di cui	€ 19.071.154,00

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

segue Decreto n. <sup>00015</sup> del 16 FEB. 2013

2.2	Non autosufficienza: assistenza a pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti	€ 2.119.017,00 per la linea 2.2.	€ 2.119.017,00
2.3	Non autosufficienza: assistenza a pazienti affetti da demenza	€ 2.119.017,00 per la linea 2.3 e	€ 2.119.017,00
3.0	Non autosufficienza: promozione di modelli organizzativi assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità	€ 2.119.017,00 per la linea 3.0	€ 2.119.017,00
4.0	Cure palliative e terapia del dolore	€ 10.595.085,00	€ 10.595.085,00
5.1	Interventi per le biobanche di materiale umano: sangue cordonale	€ 1.589.263,00	€ 1.090.000,00
5.2	Interventi per le biobanche di materiale umano: tessuto muscolo scheletrico		€ 600.000,00
6.1	Sanità penitenziaria: tutela delle detenute sottoposte a provvedimenti penali e della loro prole	€ 0,00	€ 1.300.000,00
6.2	Sanità penitenziaria: salute mentale		€ 1.300.000,00
6.3	Sanità penitenziaria: salute dei minori		€ 716.875,00
6.4	Sanità penitenziaria: sistema informativo		€ 735.854,00
7.0	Efficienza fisica dell'anziano	€ 0,00	€ 0,00
8.1	Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita: favorire l'allattamento al seno anche attraverso l'integrazione ospedale-territorio	€ 0,00	€ 1.200.000,00
8.2	Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita: razionalizzazione dell'attività di ricovero pazienti in età evolutiva (reparto di pediatria)	€ 0,00	€ 10.500.000,00
8.3	Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita: realizzazione e monitoraggio rete di assistenza perinatale	€ 0,00	€ 6.797.915,63
8.4	Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita: supporto alla gravidanza in condizioni di "vulnerabilità" e prevenzione dell'interruzione volontaria di gravidanza	€ 2.119.017,00	€ 2.119.017,00
9.0	Malattie rare	€ 2.119.017,00	€ 3.060.381,00
10.0	Valorizzazione del volontariato	€ 0,00	€ 0,00
11.0	Riabilitazione	€ 0,00	€ 0,00
12.0	Salute mentale	€ 0,00	€ 3.771.969,53
13.0	Piano nazionale della prevenzione	€ 25.428.295,00	€ 30.479.876,00
14.0	Contrasto delle disuguaglianze in sanità	€ 5.297.543,00	€ 5.297.543,00
15.0	Promozione dell'approccio di genere in sanità	€ 1.059.509,00	€ 1.467.775,56
16.0	Diagnosi da infezione da HIV	€ 1.589.263,00	€ 1.707.664,19
17.0	Promozione di rete nazionale per i tumori rari	€ 1.589.263,00	€ 4.771.236,09
18.0	Sorveglianza epidemiologica amianto	€ 1.059.509,00	€ 1.059.509,00
TOTALE		€ 115.843.514,00	€ 151.878.544,00

VISTA la complessiva ripartizione delle risorse, così come indicata nelle singole schede relative alle linee progettuali (Allegato 1, "Piano Sanitario Regionale 2012") e riassunta nel prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 2), effettuata tra le Aziende del SSR e l'ASP in base ai criteri esplicitati all'interno dei singoli progetti ovvero in considerazione di quanto rappresentato dalle Aziende stesse nel corso della riunione del 14 dicembre 2012 appositamente convocata;

CONSIDERATO che, al fine di predisporre la relazione illustrativa dei risultati raggiunti nel corso dell'anno 2012, di cui all'art.1 comma 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662, come novellato dall'art. 79, comma 1 quater della legge 6 agosto 2008 n. 133, si rende necessaria la rendicontazione dei costi sostenuti nel corso dell'anno 2012 dai destinatari del finanziamento entro il 31 marzo 2013, come pure, nel medesimo termine, la trasmissione alla struttura regionale di riferimento della relazione sull'attività svolta;

PRESO ATTO che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, le quote assegnate ma non utilizzate dalle Aziende nel corso dell'esercizio sono accantonate in un apposito fondo spese (contro 515040101) per essere rese disponibili negli esercizi successivi di effettivo utilizzo, fermo restando l'obbligo di

segue Decreto n. <sup>15</sup> del **6 FEB. 2013**

rendicontazione – da parte dei destinatari del finanziamento – delle somme impiegate negli anni successivi;

Per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente si richiamano,

**DECRETA**

- di prendere atto dell'“*Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2012*”, rep. atti n.225/CSR del 22/11/2012;
- di prendere atto dell'“*Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE per l'assegnazione alle Regioni di risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n.662, per l'anno 2011, alla realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale ed accantonate con deliberazione n.16 del 20 gennaio 2012 del CIPE per il finanziamento di progetti regionali in materia di controlli sulla contaminazione da diossine*”, rep. atti n.226/CSR del 22/11/2012, con la quale sono state assegnate alla Regione Lazio, per l'anno 2012, risorse economiche pari a Euro 85.042,00 per il finanziamento di progetti regionali in materia di controlli sulla contaminazione da diossine;
- di prendere atto dell'“*Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n.662, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'art.1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n.662 alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2012*”, rep. atti n.228/CSR del 22/11/2012, con la quale sono state assegnate alla Regione Lazio, per l'anno 2012, risorse economiche pari ad Euro 151.878.541,00;
- di recepire l'“*Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute di linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni e Province autonome delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n.662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012*”, rep. atti n.227/CSR del 22/11/2012, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare il “Piano Regionale 2012”, avente ad oggetto le linee progettuali come in narrativa specificate, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);
- di approvare la ripartizione della quota del fondo vincolato, secondo il prospetto riepilogativo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2);
- di autorizzare le Aziende del SSR, l'ASP e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale

*CTP*



IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

segue Decreto n. <sup>XXXXIS</sup> del **L 6 FEB. 2013**

delle Regioni Lazio e Toscana, destinatari dei finanziamenti, a fare quanto necessario per implementare le linee di attività in maniera conforme a quanto previsto dal Piano Regionale 2012, previa designazione, per ciascuna linea, di un referente aziendale, da comunicarsi ai referenti regionali entro 15 giorni dalla notificazione del presente provvedimento;

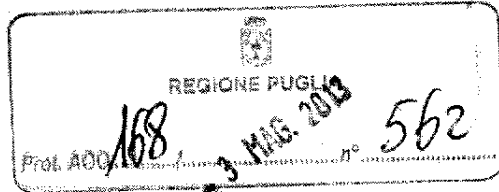
- di approvare, per ciascuna linea progettuale, le modalità di riparto delle risorse indicate in ciascuna scheda, con obbligo dei destinatari dei finanziamenti di procedere alla rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute nell'esercizio 2012, entro e non oltre il 31 marzo 2013 e, nel medesimo termine, di trasmettere una relazione sull'attività svolta;
- di stabilire, in conformità a quanto previsto D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, che le quote assegnate ma non utilizzate dalle Aziende nel corso dell'esercizio sono accantonate in un apposito fondo spese (contro 515040101) per essere rese disponibili negli esercizi successivi di effettivo utilizzo, fermo restando l'obbligo di rendicontazione – da parte dei destinatari del finanziamento – delle somme impiegate negli anni successivi;
- di incaricare la Direzione Regionale Programmazione Sanitaria e Risorse del Servizio Sanitario Regionale e la Direzione Regionale Assetto Istituzionale, Prevenzione e Assistenza territoriale, a porre in essere gli atti di rispettiva competenza per assicurare la piena attuazione del presente provvedimento e di procedere alla rettifica degli eventuali impegni di spesa provvisoriamente assunti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e notificato a tutti i soggetti destinatari delle risorse individuati nelle schede riepilogative delle singole linee progettuali.

FILIPPO PALUMBO



AU.9



Provvedimento adottato in aggiunta agli argomenti iscritti all'o.d.g.; ai sensi dell'art.3, ultimo comma, del Regolamento interno.

# REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **801** del 26/04/2013 del Registro delle Deliberazioni

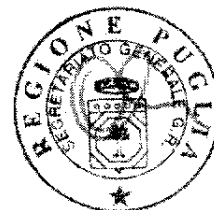
**Codice CIFRA: GFS/DEL/2013/00005**

**OGGETTO:** Risorse vincolate ex art. 1, c.34-34 bis, della legge n.662/96 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012–Accordo Rep. Atti n.228/CSR del 22/11/12 tra il Governo, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n.28/8/97, n.281. Approvazione progetti ed Iscrizione risorse in bilancio.

L'anno 2013 addì 26 del mese di Aprile, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V. Presidente	Angela Barbanente	Presidente	Nichi Vendola
Assessore	Loredana Capone	Assessore	Leo Caroli
Assessore	Leonardo Di Gioia	Assessore	Guglielmo Minervini
Assessore	Elena Gentile		
Assessore	Giovanni Giannini		
Assessore	Silvia Godelli		
Assessore	Fabrizio Nardoni		
Assessore	Lorenzo Nicastro		
Assessore	Alba Sasso		

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Avv. Davide F. Pellegrino



L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, confermate dai Dirigenti dei Servizi GFS, PAOS e PATP riferisce:

La Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome nella seduta del 22 novembre 2012 ha sancito l'**Accordo (Rep. Atti n. 227/CSR)**, sulle linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 - 34 bis, della legge 662/96 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario di rilievo nazionale del P.S.N. 2006/2008 approvato con D.P.R. 7 aprile 2006, al quale occorre fare riferimento, che riconosce quale obiettivo centrale del SSN la garanzia dell'effettiva capacità del sistema di erogare i livelli essenziali di assistenza (LEA) nel rispetto delle caratteristiche fondanti del servizio stesso.

**Visto l'Accordo del 22 novembre 2012 (Rep. Atti 227/CSR)** tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, per l'utilizzo da parte delle Regioni, delle risorse di cui alla citata legge n. 662/96, che ha individuato le linee progettuali di seguito sintetizzate, nell'ambito di una sostanziale continuità rispetto alle linee progettuali definite per l'anno 2011 (accordo 20 aprile 2011) sperimentando un approccio integrato a temi meritevoli di approfondimento ulteriore:

- |                   |   |
|-------------------|---|
| Linea progettuale | 1: "Le Cure primarie";  |
| Linea progettuale | 2: "La non autosufficienza"   |
| Linea progettuale | 3: "Le cure palliative e la terapia del dolore";  |
| Linea progettuale | 4: "Interventi per le biobanche di materiale umano";  |
| Linea progettuale | 5: "La sanità penitenziaria";   |
| Linea progettuale | 6: "L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano"; |
| Linea progettuale | 7: "Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita";  |
| Linea progettuale | 8: "Malattie Rare";   |
| Linea progettuale | 9: "Valorizzazione dell'apporto del volontariato";  |
| Linea progettuale | 10: "Riabilitazione";   |
| Linea progettuale | 11: "La salute mentale"   |
| Linea progettuale | 12: "Piano Nazionale della Prevenzione".  |



La parte II del predetto accordo ha inoltre previsto ulteriori linee progettuali, per l'utilizzo delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis della legge 662/96, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario di rilievo nazionale del P.S.N. 2006/2008, per l'anno 2012, che di seguito si indicano:

- |                   |  |
|-------------------|--|
| Linea progettuale | 1: "Misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità"; |
|-------------------|--|

Linea progettuale	2: "Misure dirette alla promozione dell'approccio di genere in sanità";
Linea progettuale	3: "Diagnosi di infezione da HIV";
Linea progettuale	4: "Promozione di una rete nazionale per i tumori rari";
Linea progettuale	5: "Sorveglianza epidemiologica e presa in carico delle patologie asbesto correlate";

**Vista l'Intesa del 22 novembre 2012 (Rep. Atti n. 228/CSR)** sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge n. 662/96, per l'anno 2012 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale definiti dal PSN 2006-2008;

**Verificato che** la tabella allegata alla citata **Intesa del 22 novembre 2012**, ha definito le risorse disponibili per le singole Regioni e ha assegnato alla **Regione Puglia** risorse pari ad **€ 108.467.148,00** ;

**Atteso che** a seguito della stipula del predetto Accordo (**Rep. Atti 227/CSR**) e dell'Intesa (**Rep. Atti n. 228/CSR**) del 22.11.2012 relativa all' assegnazione alle regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del PSN per l'anno 2012, alle regioni verrà erogato, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a titolo di acconto, il 70% delle risorse che, per la Regione Puglia risultano pari ad euro 75.165.303,00 ;

**Si ritiene di dover** procedere alla iscrizione in bilancio della maggiore entrata per complessivi euro 108.467.148,00 mediante variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2013, istituendo capitoli di n.i. in parte entrata (UPB 2.1.15) in parte spesa ( UPB 5.8.1), entrambi dotati di uno stanziamento di competenza e cassa pari ad euro 108.467.148,00;

**Dato atto che l'Accordo del 22 novembre 2012** prevede vincoli specifici sulle risorse ministeriali per l'anno 2012, che sono stati rispettati;

**Nel rispetto** delle suddette linee e vincoli, la Agenzia Regionale Sanitaria (A.Re.S.) ha predisposto i progetti (allegato n.1 alla presente deliberazione) e ne assicura il monitoraggio. A tal fine le ASL trasmettono annualmente ai referenti dei progetti, la relazione finale in merito all'attuazione degli stessi e la rendicontazione della relativa spesa, anche tenuto conto che i progetti si integrano a pieno titolo nelle attività istituzionali riferite ai livelli essenziali di assistenza;

**Dato atto che** le attività relative alle linee progettuali di cui sopra sono state già avviate a sostegno dell'attività istituzionale delle Aziende costituendo vincolo per le Aziende e Istituti del SSR, indipendentemente dalla burocratizzazione dei procedimenti e dalla materiale erogazione dei fondi che costituisce supporto aggiuntivo per detto perseguimento;

**Le linee** programmatiche approvate rivestono particolare interesse e rilievo per l'intera pianificazione regionale;



**Ritenuto di dare mandato al Direttore dell' Area "Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità" di inviare al Ministero della Salute il presente provvedimento, corredato dalle schede di progetto, onde consentire l'effettivo riconoscimento delle risorse assegnate alla Regione Puglia con la citata *Intesa del 22 novembre 2012*;**

Atteso che i progetti predisposti, (allegato n.1 alla presente deliberazione) risultano essere i seguenti :

### **1. Cure Primarie**

*Modello assistenziale di gestione dei "Percorsi Diagnostico Terapeutici" e di presa in carico dei soggetti con patologie croniche nel territorio della Puglia.*

*Zone deprivate: Sostegno ai pazienti diabetici.*

*Cure Primarie.*

### **2. La non autosufficienza**

*Prestazioni ADI nelle ASL pugliesi*

*SLA Puglia 2011*

*Rete di Assistenza ai pazienti con Demenza.*

*Facilitazione della comunicazione nei pazienti con gravi patologie neuromotorie*

*La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità*

### **3. Le cure palliative e la terapia del dolore**

*Sviluppo della rete regionale di cure palliative per l'adulto*

### **4. Interventi per le biobanche di materiale umano**

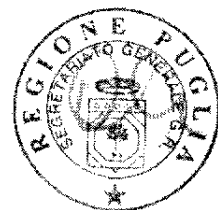
*Biobanche di sangue cordonale (SCO)*

### **5. La Sanità Penitenziaria**

*Interventi di riabilitazione e inserimento sociale per persone dimesse dall'OPG ed in carico al servizio territoriale*

### **7. Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita**

*Diagnosi, gestione e terapia delle malformazioni fetoneonatali*



## **8. "Malattie Rare"**

*SIMaRRP – Infrastruttura logica a supporto della rete organizzativa di presa in carico dell'ammalato raro*

## **10. "Riabilitazione"**

*Progetto Riabilitativo Individuale*

## **11. "La salute mentale"**

*Potenziamento delle attività dei Centri di Salute Mentale*

## **12. "Piano Nazionale della Prevenzione"**

*Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 2991 del 28 dicembre 2010.*

**Altre linee progettuali :**

### **"Sorveglianza epidemiologica e presa in carico delle patologie asbesto correlate "**

*Sorveglianza e prevenzione delle patologie da amianto nella popolazione pugliese: dal censimento dei siti con presenza di amianto alle attività di sorveglianza epidemiologica e counselling*

Per quanto sopra si propone alla Giunta di approvare i progetti previo recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 22 novembre 2012 (Rep. Atti n. 227/CSR) - Linee Progettuali anno 2012 - e dell'Intesa Stato-Regioni 22 novembre 2012 (Rep. Atti n.228/CSR) – Assegnazione risorse;

Si propone altresì alla Giunta di procedere alla contestuale iscrizione in bilancio di previsione per l'e.f. 2013 delle relative risorse;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2001, n.28 e s.m.i., art.42, comma 1;

VISTA la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013 – 2015, n.46 del 28.12.2012

### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

Visti l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di linee guida per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate agli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012 ( Rep. Atti 227 del 22.11.2012 ) e l'Intesa sulla proposta di deliberazione CIPE relativa alla assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del PSN per l'anno 2012 ( Rep. Atti 228 del 22.11.2012 ) si procede, ai sensi dell'art. 42, comma 1 della L.R. 28/2001 e s.m.i. alla seguente variazione al bilancio per l'e.f. 2013 :



## PARTE ENTRATA

Capitolo di entrata di n.i.(CNI) con declaratoria "Trasferimenti statali delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario per l'anno 2012"- U.P.B. 2.1.15, con l'iscrizione in termini di competenza e cassa di uno stanziamento pari ad **euro 108.467.148,00**;

## PARTE SPESA

Capitolo di spesa di n.i.(CNI) con declaratoria "Trasferimenti agli Enti del servizio Sanitario Regionale delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario per l'anno 2011" - U.P.B. 5.8.1. con l'iscrizione in termini di competenza e cassa di uno stanziamento pari ad **euro 108.467.148,00**;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L. R. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera k), l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie e dai Dirigenti dei Servizi GFS, PAOS e PATP e dal competente Direttore di Area

## DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente trascritto:

1. di recepire l'Accordo Stato-Regioni del 22 novembre 2012 (Rep. Atti n. 227/CSR) - Linee Progettuali anno 2012 e l'Intesa Stato-Regioni del 22 novembre 2012 (Rep. Atti n.228/CSR) - Assegnazione risorse anno 2012;
2. di approvare le schede di progetto - di cui all'allegato n.1 al presente atto - parti integranti del presente provvedimento elaborate secondo le linee progettuali indicate nell'Accordo Stato-Regioni del 22 novembre 2012 (Rep. Atti n. 227/CSR) e relative alle risorse assegnate per l'anno 2012, pari ad euro 108.467.148,00 per la realizzazione degli obiettivi definiti dal Piano Sanitario Nazionale 2006-2008;
3. di disporre che le linee progettuali, di cui al presente provvedimento, siano attuate a supporto all'attività istituzionale delle Aziende Sanitarie al fine di assicurare i livelli essenziali di assistenza (LEA);
4. di disporre che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie interessate trasmettano annualmente la relazione finale in merito alla realizzazione dei progetti stessi e la rendicontazione della relativa spesa ai referenti dei progetti.



5. di riservarsi, sulla base di eventuali rimodulazioni di progetto definite dai relativi Servizi dell'Assessorato alle Politiche della Salute, la ridestinazione e/o la riassegnazione delle risorse anche tra le suddette aree;
6. di trasmettere i progetti di cui al precedente punto 1. al Ministero della Salute per gli adempimenti di competenza;
7. di procedere, ai sensi dell'art. 42, comma 1, della L.R. 28/2001 e s.m.i. alla seguente variazione al bilancio per l'e.f. 2012 :

#### **PARTE ENTRATA**

Capitolo di entrata di n.i.(CNI ) \_\_\_\_\_ con declaratoria "Trasferimenti statali delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario per l'anno 2012"- U.P.B. 2.1.15, con l'iscrizione in termini di competenza e cassa di uno stanziamento pari ad **euro 108.467.148,00**;

#### **PARTE SPESA**

Capitolo di spesa di n.i.(CNI ) \_\_\_\_\_ con declaratoria "Trasferimenti agli Enti del servizio Sanitario Regionale delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario per l'anno 2012" - U.P.B. 5.8.1. con l'iscrizione in termini di competenza e cassa di uno stanziamento pari ad **euro 108.467.148,00**;

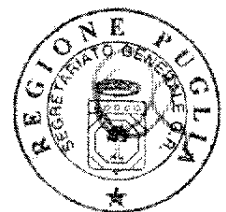
- di incaricare il Dirigente del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale ad adottare, i successivi provvedimenti per le conseguenti registrazioni contabili;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia .
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia .

**Il Segretario della Giunta**

*Avv. Dario F. Bellagosa*

**Il Presidente della Giunta**

*V. IERROVENTE*





sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

**Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie**

Benedetto G. Pacifico) *Benedetto Pacifico*

**Dirigente del Servizio Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria**

Caterina M. Angiolillo) *Caterina Angiolillo*

**Dirigente del Servizio PAOS**

(Silvia Papini) *Silvia Papini*

**Dirigente del Servizio ATP**

(Fulvio Longo) *Fulvio Longo*

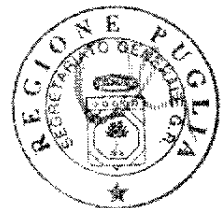
Il sottoscritto Direttore di Area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt.15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

**Dirigente dell'Area Politiche per la Promozione della Salute**

(Vincenzo POMO) *Vincenzo POMO*

**Assessore**

(Elena Gentile) *Elena Gentile*



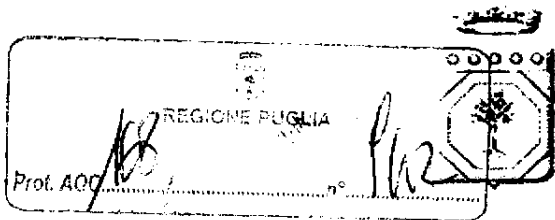
**REGIONE PUGLIA**  
AREA FINANZA E CONTROLLI  
SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA  
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: **PARERE POSITIVO**  
sulla presente proposta di deliberazione  
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.  
Bari, 24/11/2015

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO BILANCIO  
- Dott. **Ciro Giuseppe IMPERIO** -

*Il presente provvedimento è esecutivo  
dalla data di deposito alla Giunta  
Regionale.*

Acc. 10



Provvedimento adottato in aggiunta agli argomenti iscritti all'o.d.g.; ai sensi dell'art.3. ultimo comma, del Regolamento interno.

# REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

**N. 1246** del 04/07/2013 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: GFS/DEI/2013/00021

**OGGETTO:** Risorse vincolate ex art. 1, commi 34-34 bis, della legge n. 662/96 obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012 – Accordo Rep. Atti n.228/CSR del 22 novembre 2012 tra il Governo, le Regioni e le PP.AA. Trento e di Bolzano, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 28 agosto 1997, n. 281 – Rettifica D.G.R. 801 del 26.04.2013 Approvazione progetti

L'anno 2013 addì 04 del mese di Luglio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V. Presidente	Angela Barbanente	Presidente	Nichi Vendola
Assessore	Loredana Capone	Assessore	Guglielmo Minervini
Assessore	Leo Caroli	Assessore	Fabrizio Nardoni
Assessore	Leonardo Di Gioia		
Assessore	Elena Gentile		
Assessore	Giovanni Giannini		
Assessore	Silvia Godelli		
Assessore	Lorenzo Nicastro		
Assessore	Alba Sasso		

Assiste alla seduta il Segretario redigente: **Avv. Davide F. Pellegrino**



L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, confermate dai Dirigenti dei Servizi GFS, e PAOS riferisce:

Con deliberazione n. 801 del 26.04.2013, della quale si richiamano e confermano le premesse, visti l'Accordo (Rep. Atti n. 227/CSR), l'Accordo del 22 novembre 2012 (Rep. Atti 227/CSR) si è provveduto ad approvare le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 - 34 bis, della legge 662/96 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario di rilievo nazionale del P.S.N. 2006/2008 approvato con D.P.R. 7 aprile 2006, al quale occorre fare riferimento, che riconosce quale obiettivo centrale del SSN la garanzia dell'effettiva capacità del sistema di erogare i livelli essenziali di assistenza (LEA) nel rispetto delle caratteristiche fondanti del servizio stesso;

Con la medesima deliberazione 801 del 26.04.2013 vista l'Intesa del 22 novembre 2012 (Rep. Atti n. 228/CSR), si è inoltre provveduto ad iscrivere in bilancio le risorse assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2012 pari ad € 108.467.148,00 ;

Atteso che la Agenzia Regionale Sanitaria (A.Re.S.) ha integrato, in linea con le disposizioni ministeriali, le linee progettuali (allegato n.1 alla presente deliberazione) lasciando invariato il costo complessivo dell'intervento, già approvato con DGR 801/2013, pari ad euro 108.467.148,00;

Nel rispetto delle suddette linee e vincoli, la Agenzia Regionale Sanitaria (A.Re.S.) ne assicura il monitoraggio. A tal fine le ASL trasmettono annualmente ai referenti dei progetti, la relazione finale in merito all'attuazione degli stessi e la rendicontazione della relativa spesa, anche tenuto conto che i progetti si integrano a pieno titolo nelle attività istituzionali riferite ai livelli essenziali di assistenza;

Dato atto che le attività relative alle linee progettuali di cui sopra sono state già avviate a sostegno dell'attività istituzionale delle Aziende costituendo vincolo per le Aziende e Istituti del SSR, indipendentemente dalla burocratizzazione dei procedimenti e dalla materiale erogazione dei fondi che costituisce supporto aggiuntivo per detto perseguimento;

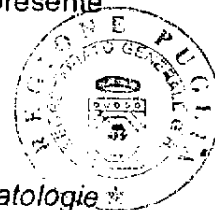
Le linee programmatiche approvate rivestono particolare interesse e rilievo per l'intera pianificazione regionale;

Ritenuto di dare mandato al Direttore dell' Area "Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità" di inviare al Ministero della Salute il presente provvedimento, corredato dalle schede di progetto, onde consentire l'effettivo riconoscimento delle risorse assegnate alla Regione Puglia con la citata *Intesa del 22 novembre 2012*;

Atteso che le nuove linee progettuali predisposte, (allegato n.1 alla presente deliberazione) risultano essere le seguenti :

**1. Misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in Sanità :**

*Unità Medico-Assistenziale Itinerante per la diagnostica precoce delle patologie croniche nella popolazione indigente*



2. **Misure dirette alla promozione dell'approccio di genere in sanità :**  
*Progetto Pandora: Percorso di assistenza interdisciplinaria nei casi di violenza domestica*
3. **Diagnosi da infezioni da HIV**  
*Formazione e aggiornamento professionale per il personale addetto ai reparti di Malattie Infettive e AIDS ex-legge 135/90, DM 30/10/90 e DM 25/07/95*
4. **Promozione di una rete nazionale per i tumori rari**  
*Rete Regionale Pugliese Per i Tumori Rari*

Per quanto sopra si propone alla Giunta di approvare le nuove linee progettuali così come integrate;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2001, n.28 e s.m.i., art.42, comma 1;

VISTA la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013 – 2015, n.46 del 28.12.2012

### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

La spesa derivante dal presente provvedimento rientra nella complessiva somma pari ad euro 108.467.148,00; iscritta sul capitolo di n.i. 751068/2013 - U.P.B. 5.8.1 con DGR 801/2013.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L. R. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera k), l'adozione del conseguente atto finale.

### **LA GIUNTA**

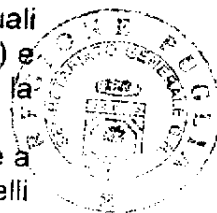
Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie e dai Dirigenti dei Servizi GFS e PAOS e dal competente Direttore di Area

### **DELIBERA**

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente trascritto:

1. di approvare le schede di progetto - di cui all'allegato n.1 al presente atto - parti integranti del presente provvedimento elaborate secondo le linee progettuali indicate nell'Accordo Stato-Regioni del 22 novembre 2012 (Rep. Atti n. 227/CSR) e relative alle risorse assegnate per l'anno 2012, pari ad euro 108.467.148,00 per la realizzazione degli obiettivi definiti dal Piano Sanitario Nazionale 2006-2008;
2. di disporre che le linee progettuali, di cui al presente provvedimento, siano attuate a supporto all'attività istituzionale delle Aziende Sanitarie al fine di assicurare i livelli essenziali di assistenza (LEA);



3. di disporre che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie interessate trasmettano annualmente la relazione finale in merito alla realizzazione dei progetti stessi e la rendicontazione della relativa spesa ai referenti dei progetti;
4. di riservarsi, sulla base di eventuali rimodulazioni di progetto definite dai relativi Servizi dell'Assessorato alle Politiche della Salute, la ridestinazione e/o la riassegnazione delle risorse anche tra le suddette aree;
5. di trasmettere i progetti di cui al precedente punto 1. al Ministero della Salute per gli adempimenti di competenza;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia .
7. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia .

**Il Segretario della Giunta**

*[Handwritten signature]*

**Il Presidente della Giunta**

*[Handwritten signature]*

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

**Il Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie**

(Bene detto G. Pacifico)

*[Handwritten signature]*

**Il Dirigente del Servizio Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria**

(Caterina M. Angiolillo)

*[Handwritten signature]*

**Il Dirigente del Servizio PAOS**

(Silvia Papini)

*[Handwritten signature]*

Il sottoscritto Direttore di Area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt.15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

**Il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute**

(Vincenzo POMO)

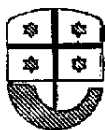
*[Handwritten signature]*

**L'Assessore al Welfare**

(Elena Gentile)

*[Handwritten signature]*





# REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO  
SALUTE E SERVIZI SOCIALI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Oggetto: *invio deliberazione 1 febbraio 2013, n. 76*  
*(anticipata via fax in data 8.2.2013)*



Si invia copia della deliberazione n. 76 del 1 febbraio 2013 a oggetto: "Risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e rilievo nazionale (art. 1 commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662) – finanziamento anno 2012.

In ragione degli avvicendamenti che hanno interessato la Giunta regionale, formalizzati nel corso dell'ultima seduta, la copia formale della stessa, completa dei relativi allegati contenenti la progettualità approvata, si è resa disponibile solo in data 7 febbraio 2013.

Cordiali saluti.

Ministero della Salute  
DGPROGS  
0004583-A-15/02/2013



Genova, 8 febbraio 2013


Prot. n. **PG/2013/24236**  
Allegati: 1

Al Ministero della Salute  
Direzione generale  
Programmazione sanitaria, livelli  
essenziali di assistenza e principi  
etici di sistema  
Ufficio V

Via Ribotta 5

00144 ROMA EUR

Il Direttore Generale  
(Dr. Franco Bonanni)

SCHEMA N.....NP/1462 DEL PROT. ANNO.....2013		<b>REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale</b> Dipartimento Salute e Servizi Sociali Programmazione, Controllo Direzionale e Politiche del Farmaco - Settore
---	---	---

**OGGETTO : RISORSE VINCOLATE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E RILIEVO NAZIONALE (ART. 1 COMMI 34 E 34, BIS DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1996 N. 662) - FINANZIAMENTO ANNO 2012**

<b>DELIBERAZIONE</b>	N. <b>76</b> <small>460 REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA</small>	IN <b>01/02/2013</b> <small>DATA</small>
----------------------	---	---

**LA GIUNTA REGIONALE**

**RICHIAMATI:**

- l'art. 1, comma 34 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 il quale prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, può vincolare quote del Fondo sanitario Nazionale, destinate alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e rilievo nazionale, indicati nel Piano Sanitario Nazionale da assegnare alle Regioni per la predisposizione, ai sensi del comma 34 bis del medesimo articolo, di specifici progetti;
- il comma 34 bis del predetto art. 1, aggiunto dall'art. 33 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 79, comma 1 quater del DL 25 giugno 2008 n. 112, aggiunto dalla relativa Legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 il quale prevede che a decorrere dall'anno 2009 il CIPE, su proposta del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, provvede a ripartire tra le regioni le quote vincolate all'atto dell'adozione della propria delibera di ripartizione delle somme spettanti alle Regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di FSN di parte corrente. Al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna Regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento e' subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro del Lavoro, della Salute e delle politiche sociali, dei progetti presentati dalle Regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. Le mancate presentazione ed approvazione dei progetti comportano, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott.ssa Barbara Fassio) <b>30.1.2013</b>	Data - IL SEGRETARIO <b>1/2/2013</b>
---	---

<b>ATTO</b>		AUTENTICAZIONE/COPIE SENEGRE STATO CENTRALE REGIONE LIGURIA	CODICE PRATICA 0612
PAGINA : 1	COD. ATTO: DELIBERAZIONE		

SCHEMA N.....NP/1462  
DEL PROT. ANNO.....2013



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**  
Dipartimento Salute e Servizi Sociali  
Programmazione, Controllo Direzionale e Politiche del Farmaco - Settore

- l'Accordo sancito dalla Conferenza Stato Regioni n. 57 del 25 marzo 2009, con il quale sono stati individuati gli indirizzi progettuali per l'anno 2009;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. 76 dell'8 luglio 2010, sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34bis della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010;
- l'Accordo sancito dalla Conferenza Stato Regioni n. 84 del 20 aprile 2011 "sulla proposta del Ministero della Salute di linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni e Province autonome delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34bis della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2011;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano n. 227 del 22.11.2012 sulla proposta del Ministero della Salute di linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni e Province autonome delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34bis della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012;
- l'Intesa n. 63 del 29 aprile 2010, perfezionata in sede di Conferenza Stato Regioni, concernente il Piano nazionale per la prevenzione 2010-2012;
- l'Intesa n. 228 del 22.11.2012, ai sensi dell'articolo 115 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi di PSN per l'anno 2012, in base alla quale vengono assegnate alla Regione Liguria risorse pari a euro 42.864.161,00;

PREMESSO che l'Accordo della Conferenza Stato Regioni n. 227 del 22.11.2012 citato ha disposto che:

- in mancanza del Piano Sanitario Nazionale 2009/2011, si debba fare riferimento al Piano Sanitario Nazionale 2006/2008;
- debba essere garantita per l'anno 2012 una sostanziale continuità rispetto alle linee progettuali definite per l'anno 2011 (Accordo 20.4.2011);
- per l'anno 2012 le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle regioni, delle risorse vincolate siano le stesse di cui all'allegato A (parti I e II) all'Accordo stesso e, quindi le seguenti:

Parte I

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

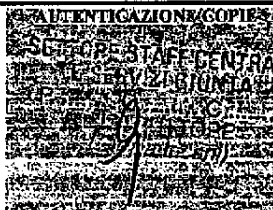
(Dot.ssa *B. Basso*)

30.1.2013

Data - IL SEGRETARIO

12/1 2013 *MR*

**ATTO**



CODICE PRATICA

E  
0612

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



SCHEMA N.....NP/1462  
DEL PROT. ANNO.....2013



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**  
Dipartimento Salute e Servizi Sociali  
Programmazione, Controllo Direzionale e Politiche del Farmaco - Settore

- \* attività di assistenza primaria
- \* non autosufficienza
- \* cure palliative
- \* interventi in materia di biobanche di materiale umano
- \* sanità penitenziaria
- \* attività motoria anziani
- \* tutela della maternità e percorso nascita
- \* malattie rare
- \* volontariato
- \* riabilitazione
- \* salute mentale
- \* piano nazionale di prevenzione

**Parte II**

- \* misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità
- \* promozione dell'approccio di genere in sanità
- \* diagnosi di infezione da HIV
- \* rete nazionale tumori rari
- \* sorveglianza epidemiologica e presa in carico delle patologie asbesto correlate

— siano previsti vincoli sulle risorse relative ad alcune linee progettuali:

PRESO ATTO sia dei progetti elaborati dalle strutture referenti per materia del Dipartimento Salute e Servizi Sociali e dall'Agenzia sanitaria regionale nell'ambito delle linee progettuali di cui al sopra richiamato Accordo Conferenza Stato Regioni n. 227 del 22.11.2012, sia dei relativi quadri economici;

PRESO, ALTRESI', ATTO che il Piano regionale di prevenzione è stato approvato con DGR n.1545 del 17/12/2010 ed è stato inviato al Ministero della Salute con nota prot. n. 180571 del 29.12.2010;

DATO ATTO che la progettualità riferita agli indirizzi di cui all'all. A) parte I dell'accordo CSR 227/2012 rappresenta una sostanziale continuazione e implementazione delle iniziative e attività intraprese nell'anno 2011;

RITENUTO che i progetti elaborati consentono di soddisfare alle indicazioni contenute nell'Accordo Stato/Regioni n. 227 del 22.11.2012 e che, pertanto, gli stessi possono essere approvati per l'invio al Ministero della Salute;

Su proposta dell'Assessore alla Salute, Politiche della sicurezza dei cittadini

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa *Barbara Fassio*)

30.1.2013

Data - IL SEGRETARIO

1/21/2013

*MR*

III  
**ATTO**  
II

AUTENTICAZIONE/COPIE

SEGRETERIA REGIONALE  
REGIONE LIGURIA  
P...

CODICE PRATICA

ob12

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/1462  
DEL PROT. ANNO.....2013



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**  
Dipartimento Salute e Servizi Sociali  
Programmazione, Controllo Direzionale e Politiche del Farmaco - Settore

**DELIBERA**

- **di recepire** l'Accordo Stato Regioni n. 227 del 22.11.2012 sulle linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e rilievo nazionale per l'anno 2012, nonché la relativa Intesa n. 228 del 22.11.2012 relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 L.662/1996;
- **di approvare** i progetti di cui all'Allegato B) al presente provvedimento -che ne costituisce parte integrante e sostanziale- predisposti dalle strutture referenti per materia del Dipartimento Salute e Servizi sociali e dell'Agenda regionale sanitaria nell'ambito linee progettuali individuate dall'Accordo Stato-Regioni n. 227 del 22.11.2012;
- **di dare atto** che nei prospetto di cui all'allegato A) al presente provvedimento -che ne costituisce parte integrante e sostanziale- sono evidenziati gli importi, suddivisi per linea progettuale, risultanti dai quadri economici dei progetti approvati al punto precedente;
- **di trasmettere** al Ministero della Salute i progetti approvati con il presente provvedimento;
- **di demandare** alle Aziende ed Enti del SSR l'attuazione delle suddette progettualità e alle strutture del Dipartimento Salute e dell'ARS competenti per materia l'adozione degli atti conseguenti e delle verifiche che si renderanno necessari.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Giovanni Della Luna)

(Dott. Franco Bonanni)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Sara Fasso)

30.1.2013

11/21/2013

**ATTO**



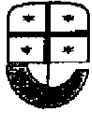
CODICE PRATICA

ob12

PAGINA : 4

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N. .... NP/1462  
DEL PROT. ANNO ..... 2013



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento Salute e Servizi Sociali  
Programmazione, Controllo Direzionale e Politiche del Farmaco - Settore

N. 76

IN DATA:  
01/02/2013

**OGGETTO:** RISORSE VINCOLATE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E RILIEVO NAZIONALE (ART. 1 COMMI 34 E 34 BIS DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1996 N. 662) - FINANZIAMENTO ANNO 2012

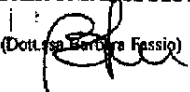
**DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE**

- All. A) Quadro economico da pag. 2 a pag. 3
- All. B) Progetti da pag. 4 a pag. 152

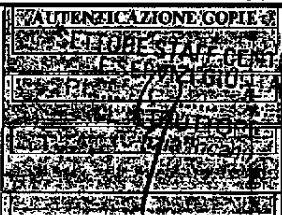
**PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 152**

----- FINE TESTO -----

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

 30.1.2013  
(Dott.ssa Barbara Fassio)

ALLEGATO ALL'ATTO



CODICE PRATICA :

All ob12

PAGINA : 1

COD. ATTO: DELIBERAZIONE

2

SETTORE STAFF CENTRALE  
 E SERVIZI GIUNTA  
 DIRETTORE  
 (C. & F. C. M.)

12/2013 MN

Linee progettuali		Referente	Contenuto	Importo
Linea 1 Contrasto delle diseguaglianze in sanità	1 a) di cui Progetto 1	Dot. Carloni (ARS)	La gestione integrata delle patologie croniche epidemiologicamente rilevanti quale mezzo per il contrasto delle diseguaglianze	1.500.000,00
	1 b) Progetto 2	Dot. ssa Mortello (Dip. Salute)	Progetto Basilio- convalescenza protetta Ospedale San Martino Genova	75.000,00
	1 c) Progetto 3	Dot. Vigna (ARS)	1 b) Presa in carico neuroabilitativa di soggetti disabili presso Ist. Gastini e S. Corona	500.000,00
	Totale contrasto diseguaglianze			
Linea 2 Promozione approccio di genere in sanità	2 a) di cui Progetto 1	Dot. ssa Zaccaron (Dip. Salute)	Violenza di genere e violenza intrafamiliare	2.075.000,00
	2 b) Progetto 2	Dot. ssa Morralo (Dip. Salute)	Lista unificata integrata socioassistenziale	300.000,00
	Totale approccio di genere			300.000,00
Linea 3 Diagnosi di infezione da HIV		Dot. Sergio Schiaffino (Dip. Salute)	Offerta attiva del test HIV nel Pronto Soccorso degli ospedali della Regione Liguria	600.000,00
	Linea 4 Promozione di rete nazionale tumori rari	ARS Liguria	Reti tumori rari	448.532,00
Linea 5 Sorveglianza epidemiologica amianto		Dot. Sergio Schiaffino (Dip. Salute)	Sorveglianza epidemiologica e presa in carico delle patologie asbestocorrelate	300.000,00
	TOTALE			3.863.532,00
Lince progettuali ulteriori (All. B tabella 2 Accordo CSR 22/7/2012)				
TOTALE COMPLESSIVO				42.899.833,00

ALL A)

SETTORE STAFF CENTRALE  
S. BERNARDINO  
TORRE

Linee progettuali	Responsabile	Descrizione attività	Importo
Linea 1 Assistenza primaria	Francesco Quaglia (Dip. Salute)	Il potenziamento delle cure primarie, associazionismo evoluto e assistenza h24	11.608.000,00
Linea 2 Non autosufficienza	Anna Basciero (ARS) Daniela Mortello (Dip. Salute)	Non autosufficienza	11.590.000,00
2 a) di cui per assistenza patologie neurologiche invalidanti			598.043,00
2 b) di cui assistenza pazienti affetti da demenza			598.043,00
2 c) di cui Stati vegetativi			598.043,00
Totale non autosufficienza			13.384.129,00
Linea 4 Cure palliative	Dott.ssa G. Paoli (Dip. Salute)	Analisi e verifica delle attività di cure palliative	3.900.000,00
Linea 5 Bimbocure di materiale umano	ARS Liguria		448.532,00
Linea 6 Sanità penitenziaria	Dott. Sergio Schiaffino (Dip. Salute)		1.300.000,00
Linea 8 Tutela della maternità	ARS Liguria	Prevenzione dell'IVG; Interventi di promozione della salute riproduttiva, presa a carico della donna/adolescente	779.882,00
Totale maternità	ARS Liguria	Protocolli integrativi della rete trasporto neonatale di emergenza	50.000,00
Linea 9 Malattie rare	ARS Liguria	La gestione delle situazioni di scompenso e urgenza-emergenza nelle malattie rare	829.882,00
Linea 12 Salute mentale	Dott. Sergio Schiaffino (Dip. Salute)	La consulenza psicologica breve e la presa in carico dell'adolescente nei Centri giovani	648.043,00
Linea 13 Piano nazionale prevenzione			1.249.200,00
TOTALE linee in continuità			7.176.515,00
			39.036.301,00

Linee progettuali in continuità con l'anno 2011 (All. B tabella 1 Accordo CSR 227/2012)

1/2/2013 MN

20.12



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



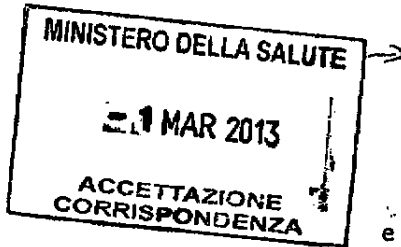
**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE**  
**Dipartimento per la Pianificazione Strategica**  
**Servizio 5 - "Economico - Finanziario"**

Prot./ Servizio 5/n. 0005960

Palermo, 22/01/2013

Oggetto: Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012.  
Trasmissione Decreto Assessoriale n. 0139 del 22 gennaio 2013 di adozione delle relative schede progettuali.

Al Ministero della Salute



Dipartimento della Programmazione dell'ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale  
D.G. della Programmazione Sanitaria  
Ufficio V  
Via Ribotta 5  
00144 ROMA EUR

e p.c. All'ufficio di Gabinetto  
SEDE

Con la presente, in applicazione di quanto previsto nell'accordo della CSR n.227/CSR del 22 novembre 2012, si invia copia del D.A. n.0139 del 22 gennaio 2013, con il quale sono state adottate le schede progettuali per i Progetti Obiettivo di PSN anno 2012, parte integrante dello stesso decreto, inoltrato tramite posta certificata a dgprog@postacert.sanita.it ed all'indirizzo [p.caputo@sanita.it](mailto:p.caputo@sanita.it).

In riferimento alla richiesta di relazione - secondo quanto previsto dall'intesa CSR n.227 del 22 novembre 2012, sui risultati raggiunti nell'anno precedente relativamente alle linee progettuali approvate con l'intesa CSR n.76 dell'8 luglio 2010 per i Progetti Obiettivo di PSN anno 2010, si inoltra la relazione finale che è stata elaborata sui risultati del monitoraggio compiuto tramite apposite schede che sono state inviate semestralmente alle Aziende dai Servizi competenti dell'Assessorato.

Le Aziende, cui i Servizi di riferimento in Assessorato hanno presentato i progetti, hanno restituito debitamente compilate le schede di monitoraggio nei tempi previsti ai Servizi stessi che hanno provveduto a sintetizzarne i risultati per ciascuna delle linee di propria competenza dopo aver verificato la coerenza dei risultati raggiunti con la programmazione assessoriale.

Tutti i documenti si trovano agli atti dei Servizi di questo Assessorato.

Si allega quindi la scheda riassuntiva in cui per ogni linea progettuale sono sintetizzate le azioni poste in essere e i risultati raggiunti.

L'estensore  
Sig.ra *Castella Maria Anna*

Il Dirigente Area Interdipartimentale 2  
D.ssa *Maria Grazia Furnari*

**Il Dirigente Generale**  
**Dipartimento Pianificazione Strategica**  
**Dot. Salvatore Sammartano**



*Salvatore Sammartano*

D.A. n. 0139/13

**REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA**



**ASSESSORATO DELLA SALUTE**

**L'ASSESSORE**

**Adozione schede progettuali relative ai Progetti Obiettivo PSN anno 2012 di cui all'Intesa CSR n.227 del 22 novembre 2012.**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502, nel testo modificato con il Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n.517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009, n.5 pubblicata sulla GURS del 17 aprile 2009, n.17;

**CONSIDERATO** che non essendo stato ancora approvato il Piano Sanitario Nazionale 2009-2011, occorre fare riferimento al Piano Sanitario Nazionale 2006-2008.

- che il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, approvato con il D.P.R. 7 aprile 2006, individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario e che prevede che i suddetti obiettivi si intendono conseguibili nel rispetto dell'accordo del 23 marzo 2005, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 30 dicembre 2004 n. 311, e nei limiti e in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica per il concorso dello Stato al finanziamento del SSN;

**VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che prevede, all'art.11 comma 1, così come convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, che: "le Regioni sottoposte ai Piani di Rientro per le quali, non viene verificato positivamente in sede di verifica annuale e finale il raggiungimento al 31 dicembre 2009 degli obiettivi strutturali del Piano di Rientro e non sussistono le condizioni di cui all'art.2 commi 77 e 88, della legge 23 dicembre 2009, n.191, avendo garantito l'equilibrio economico nel settore sanitario e non essendo state sottoposte a commissariamento, possono chiedere la prosecuzione del Piano di Rientro per una durata non superiore al triennio ai fini del completamento dello stesso secondo programmi operativi nei termini indicati nel Patto per la Salute per gli anni 2010-2012 del 3 dicembre 2009 e all'art.2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n.191."

**VISTO** Il Piano di Contenimento e Riquilibrificazione del Sistema Sanitario Regionale 2007/2009 stipulato dai Ministri dell'Economia e Finanze, della Salute e dal Presidente della Regione siciliana in data 31/07/2007;

**VISTO** il D.A. n.3254 del 30 dicembre 2010 con il quale è resa esecutiva la delibera di giunta n. 497 del 30 dicembre 2010 di approvazione del "Programma Operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di contenimento e riquilibrificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009, richiesta ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

**VISTO** il Piano Sanitario Regionale 2011-2013;

**VISTA** la legge regionale del 9/01/2013 n.1, di autorizzazione per l'esercizio provvisorio per l'anno 2013;

**PRESO ATTO** dell'Intesa del 22 nov 2012 rep. Atti n.228/CSR della Conferenza Stato-Regioni con la quale sono state assegnate alle regioni le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi prioritari di piano;

**PRESO ATTO** dell'Intesa del 22 nov 2012 rep. Atti n.227/CSR della Conferenza Stato-Regioni con la quale vengono fissate le linee progettuali e contestualmente vincolate alcune risorse per specifici programmi;

**PRESO ATTO**, altresì, che nella stessa Intesa, si è ritenuto di dare alle Regioni, la possibilità di garantire per l'anno 2012 una sostanziale continuità rispetto alle linee progettuali definite per il 2011 al fine di consolidare i programmi in corso di attuazione;

**PRESO ATTO** del D.D.G n.02859 del 28 dic 2012 con il quale, tra l'altro, è stata impegnata la somma di 68.148.690,00 sul capitolo 413322 "Spese per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal piano sanitario nazionale";

**RITENUTO** necessario che le Aziende Sanitarie sviluppino le attività in coerenza con i progetti e i provvedimenti regionali già avviati e che debbano sviluppare le attività secondo specifiche azioni da presentare ai referenti regionali individuati all'interno dei servizi dell'Assessorato della Sanità, come specificato nella tabella allegata, per i quali devono essere autorizzati e per i quali devono impegnarsi a un rendiconto puntuale delle attività e dei risultati attesi e raggiunti, in coerenza con la pianificazione sanitaria e regionale e con quanto previsto nelle schede progettuali presentate;

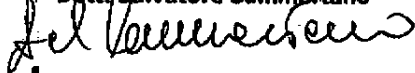
**DECRETA**

Per quanto sopra esposto che qui si intende integralmente riportato,

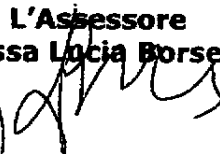
- ART.1** l'adozione di n. 63 schede progettuali relative alle linee progettuali come da Intesa del 22 novembre 2012 rep. Atti n. 227/CSR della Conferenza Stato-Regioni, allegata e parte integrante del presente decreto;
- ART.2** determinare, tenuto conto delle Intese Ministeriali, risorse per euro 68.861.801,00 come da prospetto allegato in cui è indicato, per ogni linea progettuale, il servizio competente in Assessorato e la valorizzazione economica espressa dalla Regione in quota al riparto del fondo sanitario per il raggiungimento degli Obiettivi Sanitari di Piano per il 2012;
- ART.3** riservarsi con successivo provvedimento di individuare ed assegnare alle Aziende Sanitarie della Regione le quote di risorse necessarie allo svolgimento di ogni Linea Progettuale che verrà loro indicata;
- ART. 4** dare ampia pubblicità, ai sensi della vigente normativa sulla semplificazione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato della Salute.

Palermo, 22 GEN. 2013

Il Dirigente Generale  
del Dipartimento Pianificazione strategica  
Dott. Salvatore Sammartano



L'Assessore  
D.ssa Lucia Borsellino





**Prospetto sintetico delle azioni inerenti le Linee Progettuali dei Progetti  
Obiettivo di PSN anno 2012**

Referenti per l'Assessorato	Linee Progettuali	Azioni	Quote di programmazione	
Servizio 4 DPS	1. Attività di assistenza primaria	1.1 Avvio della rete reumatologica sul modello organizzativo e gestionale di integrazione ospedale territorio.	600.000,00	
Servizio 8 DPS		1.2 Prevenzione delle complicanze del diabete mellito di tipo 1 mediante raggiungimento e mantenimento del controllo glicemico con microinfusore di insulina	80.000,00	
		1.3 Potenziamento del nuovo sistema integrato di cure primarie per la gestione dei pazienti cronici	9.420.000,00	
		1.4 Consolidamento e potenziamento di punti di primo intervento pediatrici	2.100.000,00	
		1.5 percorso assistenziale per soggetti con disturbi specifici di apprendimento	1.000.000,00	
		1.6 Percorso assistenziale per soggetti con obesità in età evolutiva e diabete mellito	3.000.000,00	
		1.7 Campi scuola per bambini ed adolescenti all'esordio del DM1	337.000,00	
		1.8 Promozione dell'integrazione socio-sanitaria messa in rete dei consultori familiari	500.000,00	
		1.9 Progetto prevenzione e diagnosi patologie odontoiatriche popolazione infantile	500.000,00	
Servizio 9 DPS	2. La non autosufficienza	2.1 Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti (comunicatori)	950.814,00	
Servizio 4 DPS		2.2 Assistenza semiresidenziale a pazienti affetti da demenza	2.500.000,00	
		2.3 Consolidamento e implementazione del modello organizzativo e gestionale di strutture di accoglienza e di assistenza domiciliare per pazienti in Stato Vegetativo e di Minima Coscienza nella fase di Cronicità. (Progetto GRA.CE.SI), attivato nel 2010.	3.000.000,00	
		Servizio 9 DPS	2.4 Progetto ANCORA	200.000,00
		Servizio 9 DPS	2.5 Potenziamento del sistema delle cure domiciliari	10.000.000,00
3. Le cure palliative e terapia del dolore	3.1 Consolidamento della Rete Regionale di Terapia del Dolore		2.200.000,00	
Serv 6 DASOE	4. Interventi per le biobanche di materiale umano	3.2 Potenziamento Rete regionale cure palliative	2.554.070,00	
		4.1 Biobanca oncologica: implementazione di una banca genetica Siciliana di acidi nucleici provenienti da midollo osseo all'esordio e dopo risposta alla terapia di pazienti affetti da leucemia acuta.	222.110,00	
		4.2 Implementazione di una banca genetica Siciliana di acidi nucleici provenienti da midollo osseo all'esordio e dopo risposta alla terapia di pazienti affetti da leucemia mieloide cronica presso la Divisione Clinicizzata di Ematologia, Ospedale Ferrarotto, Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico - OVE di Catania	215.000,00	
Serv 2 DASOE	5. La sanità penitenziaria	4.3 BIOBANCA DI CELLULE STAMINALI MESENCHIMALI FETALI DA FLUIDO AMNIOTICO E FLUIDO CELOMATICO: ISOLAMENTO, ESPANSIONE E CARATTERIZZAZIONE FENOTIPICA.	276.000,00	
		6. Attività motoria anziani	6.1 Progetto sperimentale efficienza fisica degli anziani	250.000,00
Serv 4 DPS	7. Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita	7.1 Accredimento punti unici azione di miglioramento della qualità dell'assistenza parto analgesia	1.000.000,00	
		7.2 La medicina fetale nella gravidanza gemellare monoorale. Management clinico e trattamento chirurgico	100.000,00	
		7.3 Prevenzione e studio della Sids e monitoraggio cardio respiratorio domiciliare degli eventi estremi pericolosi per la vita.	460.000,00	
		7.4 Parole in grembo la vita ti ascolta	90.000,00	
		7.5 Prevenzione della morte intrauterina del feto	100.000,00	
Serv 7 DASOE	8. Malattie rare	8.1 Consolidamento ed estensione sorveglianza malattie rare	200.000,00	
Serv 4 DPS		8.2 Attivazione dei nuovi Centri afferenti alla Rete Regionale per le Malattie Rare	590.000,00	
Serv 6 DASOE		8.3 Progetto di informatizzazione HbNet per la rete delle emoglobinopatie	100.000,00	
Unità di staff 2		8.4 Screening neonatale metabolico allargato	200.000,00	
Area Interdip. 2	9. Valorizzazione dell'apporto del volontariato	9.1 I Comitati Consultivi delle Aziende Sanitarie dorsale della rete civica della salute in Sicilia	85.000,00	
Area Interdip. 2		9.2 Implementazione coordinata di Programmi di Audit Civico applicato ai servizi di Salute Mentale, Riabilitazione, Assistenza protesica e Integrativa e Rete emergenza urgenza	150.000,00	
		10.1 Riabilitazione psicologica nei reparti critici	1.500.000,00	
	10.2 Avvio e implementazione rete regionale Stroke Unit e Stroke Home Integrated Functional Treatment (SHIFT)	2.500.000,00		
	10.3 Costituzione di un network di odontoiatria per disabili	800.000,00		

Serv 4 DPS	10. Riabilitazione	10.4 IMPLEMENTAZIONE DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE DEI PAZIENTI PARKINSONIANI IN STADIO AVANZATO: PERCORSO RIABILITATIVO E DI CONTINUITÀ NELLA PRESA IN CURA MEDIANTE UN PIANO DI INTEGRAZIONE OSPEDALE-TERRITORIO	185.000,00
		10.5 Esperienza della domiciliarizzazione in oncologia	1.200.000,00
		10.6 Prevenzione e riduzione della riammissione in reparto del paziente diabetico di tipo 2	70.000,00
Servizio 9 DPS	11. Salute mentale	11.1 Inclusione Sociale dei pazienti dimessi dall'OPG dispositivi Comunitari della Progettazione Terapeutica Individualizzata per i pazienti in dimissione dall'OPG	2.000.000,00
Serv 2 DASOE		11.2 Sviluppo di competenze e servizi per GAP	100.000,00
Area Interdip. 2		12.1 Piano regionale della prevenzione	1.900.000,00
Unità di staff 2		12.2 Prevenzione cardiovascolare in età pediatrica	100.000,00
Serv 9 DASOE		12.3 Screening uditivo neonatale	400.000,00
Serv 1 DASOE		12.4 Adeguamento Metodi di Sorveglianza filiera alimentare	100.000,00
		12.5 Cruschetto anagrafe vaccinazione	250.000,00
		12.6 Formazione denuncia malattie infettive Premal	100.000,00
		12.7 Prevenzione Specialisti convenzionati	4.400.000,00
	12. Piano nazionale della prevenzione	12.8 Piano prevenzione in agricoltura selvicultura 2009/2011	1.407.894,00
Serv 3 DASOE		12.9 Piano di Prevenzione in Edilizia 2009-2011	1.565.185,00
		12.10 Emergenza delle malattie professionali in Sicilia	526.921,00
		12.11 Verifiche periodiche apparecchi di sollevamento e apparecchiature a pressione	700.000,00
		12.12 Cadute dall'alto	153.000,00
		12.13 Costituzione dell'Osservatorio Regionale sugli infortuni e malattie professionali	100.000,00
Area Interdip. 2		12.14 Diagnosi precoce della celiachia	50.000,00
Area Interdip. 2	1.bis Contrasto delle disuguaglianze in sanità	1 bis.1 - "In & Out" Intervento integrato transculturale per l'assistenza psichiatrica	900.000,00
		1 bis.2 Mediatori interculturali sliding door per l'accesso degli immigrati ai servizi sanitari	365.000,00
		1 bis.3 Spazio I.D.A - Itinerari di Ascolto	300.000,00
Serv 7 DASOE		1 bis.4 "Umanizzazione sanitaria"	744.069,00
		1 bis.5 Mappatura della deprivazione e dei corrispondenti fabbisogni sanitari	100.000,00
Area Interdip. 2	2.bis Promozione dell'approccio di genere in sanità	2 bis.1 Individuazione della rete sanitaria regionale per gli interventi di prevenzione e cura nella violenza di genere	475.407,00
Unità di staff 2	3.bis Diagnosi da infezione da HIV	3 bis.1 Offerta attiva del test HIV nelle strutture regionali	713.110,00
Serv 4 DPS	4.bis Promozione di rete nazionale per i tumori rari	4 bis.1 Promozione Rete tumori rari Regione Sicilia	713.110,00
Serv 7 DASOE	5.bis Sorveglianza epidemiologica amianto	5 bis.1 Consolidamento della registrazione di mesoteliomi e della valutazione dell'accertamento delle pregresse esposizioni all'amianto	100.000,00
Serv 3 DASOE		5 bis.2 Sorveglianza epidemiologica e presa in carico delle patologie asbesto correlate	650.000,00
		<b>totale</b>	<b>68.148.690,00</b>



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
Ufficio X - SIVCAS  
Lungotevere Ripa, I-00153 Roma

Registro – classif: DGPROG.

Allegati:

Summa 3/11/2014

Id 148651171

Direzione Generale della Programmazione  
Sanitaria  
Ufficio V

Sede

OGGETTO: Accordo Stato-Regioni 22 novembre 2012 – progetti regionali per obiettivi di carattere prioritario anno 2012

In riferimento all'oggetto si trasmette, per il seguito di competenza, il documento relativo alla valutazione dei progetti regionali relativi agli obiettivi di piano per l'anno 2012 delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio e Puglia, ai fini della ripartizione delle risorse anno 2012, elaborato a seguito della approvazione del Comitato Lea nella riunione del 27 ottobre 2014.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Lucia Lispi

Referente/Responsabile del procedimento:

Claudia Ruina – 06.59945525

e-mail: [c.ruina@sanita.it](mailto:c.ruina@sanita.it)



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Oggetto: Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale

**Il Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in condizioni di appropriatezza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005**

**VISTO** l'articolo 1, comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che dispone che il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale e che per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della salute approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno 2009, il CIPE, su proposta del Ministro della salute d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede a ripartire tra le Regioni le medesime quote vincolate all'atto dell'adozione della propria delibera di ripartizione delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente e che al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34 dell'art. 1 della L. 662/96, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna Regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della salute dei progetti presentati dalle Regioni;

**VISTO** l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome del 22 novembre 2012 (rep. 227/CSR), che individua le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012;

**VISTA** l'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome del 22 novembre 2012 (rep. 228/CSR), con la quale è stata approvata la proposta del Ministro della Salute di assegnazione delle risorse vincolate per l'anno 2012, rimodulata a seguito della manovra di cui all'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 (spending review), convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 135 per un valore pari a 1.453.481.071 euro, di cui:

1. euro 1.433.481.071 con i criteri degli anni precedenti (base capitaria);
2. euro 20.000.000 quale quota da accantonare per progetti regionali e interregionali

**VISTA** la proposta di deliberazione per il CIPE e la tabella di riparto delle somme disponibili contenute nella suddetta Intesa, parte integrante del presente atto (allegato A);

**CONSIDERATO** che la predetta Intesa prevede che il Ministero dell'economia e finanze provveda ad erogare a titolo di acconto il 70 per cento delle somme spettanti alle singole Regioni come da ripartizione del CIPE su proposta del Ministro della salute e che la quota residua sia subordinata all'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute, previa valutazione favorevole di questo Comitato;

**CONSIDERATO** poi che per quanto attiene alla linea progettuale relativa alle misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità, l'Accordo del 22 novembre 2012 prevede che venga predisposto un rapporto sugli interventi proposti e successivamente una relazione sui risultati conseguiti nelle singole Regioni;

**VISTA** la documentazione trasmessa dalle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio e Puglia, relativa a progetti elaborati nelle linee di attività individuate dall'Accordo Stato-Regioni del 22 novembre 2012;

**VISTA** la relazione (ID 147845976 del 20 ottobre 2014) dell'Ufficio V della Direzione Generale della Programmazione sanitaria del Ministero della salute, competente per materia con la quale sono stati trasmessi i risultati dell'attività istruttoria per le suddette Regioni, nella quale si ritiene che i progetti regionali siano congrui con quanto contenuto nell'Accordo 22 novembre 2012;

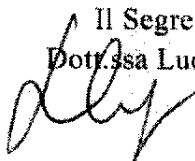
**VISTE** le tabelle di ripartizione delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis della Legge 662/96, distinte per le linee progettuali individuate per l'anno 2012, delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio e Puglia, parti integranti del presente atto (allegato B);

**RITENUTO** pertanto di poter procedere alla materiale erogazione delle quote previste per le Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio e Puglia, per l'anno 2012, come da tabella allegata (allegato A),

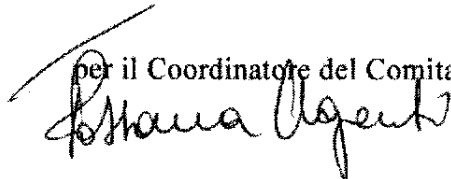
## VALUTA

positivamente i progetti presentati dalle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio e Puglia, ritenendoli rispondenti ai parametri dell'Accordo Stato-Regioni del 22 novembre 2012, ai fini della erogazione della quota del 30 per cento delle risorse disponibili per l'anno 2012, come da tabella (allegato A), parte integrante del presente atto.

Il Segretario  
Dot.ssa Lucia Lispi



per il Coordinatore del Comitato



Roma, 27 ottobre 2014

Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2012

1.433.481.071: Importo risultante da riparto PSN 2012 dopo spending review  
 30.000.000: Importo accantonato per progetti regionali ed interregionali  
 1.433.481.071: Importo da ripartire tra le regioni

REGIONI	Popolazione riparto 2012	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	Quota 70% su disponibilità	Quota a carico Sicilia	Quota a carico altre RSS e PPAA (prima spending review)	Quota a carico altre RSS e PPAA (dopo spending review)
PIEMONTE	4.457.335	4.457.335	118.172.527	82.720.769			
VAL D'AOSTA	128.230					3.194.359	3.161.279
LOMBARDIA	9.917.714	9.917.714	262.937.680	184.056.376			
BOLZANO	507.657					12.646.327	12.515.366
TRENTO	529.457					13.189.391	13.052.805
VENETO	4.937.854	4.937.854	130.912.010	91.638.407			
FRIULI	1.235.808					30.785.417	30.466.613
LIGURIA	1.616.788	1.616.788	42.864.161	30.004.912			
EMILIA R.	4.432.418	4.432.418	117.511.929	82.258.351			
TOSCANA	3.749.813	3.749.813	99.414.757	69.590.330			
UMBRIA	906.486	906.486	24.032.688	16.822.882			
MARCHE	1.565.335	1.565.335	41.500.043	29.050.030			
LAZIO	5.728.688	5.728.688	151.878.541	106.314.979			
ABRUZZO	1.342.366	1.342.366	35.588.705	24.912.094			
MOLISE	319.780	319.780	8.477.983	5.934.588			
CAMPANIA	5.834.056	5.834.056	154.672.050	108.270.435			
PUGLIA	4.091.259	4.091.259	108.467.148	75.927.004			
BASILICATA	587.517	587.517	15.576.206	10.903.344			
CALABRIA	2.011.395	2.011.395	53.325.951	37.328.166			
SICILIA (*)	5.051.075	2.570.492	68.148.690	47.704.083	59.890.848		
SARDEGNA	1.675.411						
<b>TOTALE</b>	<b>60.626.442</b>	<b>54.069.296</b>	<b>1.433.481.071</b>	<b>1.003.436.750</b>	<b>59.890.848</b>	<b>101.551.952</b>	<b>100.500.293</b>

(\*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.296/2006 (49,11%) sul parametro popolazione. Ne consegue che la quota parte finanziata dalla regione Siciliana ammonta a 59.890.847,87 euro

*Ministero della Salute*  
**Direzione generale della programmazione sanitaria**

ALLEGATO B - TABELLA I

ACCORDO 22 NOVEMBRE 2012

Linee progettuali per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art.1, commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012 - parte I

**Linee progettuali già avviate in applicazione degli Accordi 8 luglio 2010 e 20 aprile 2012**

REGIONI	Linea progettuale 1: interventi di medicina primaria	Numero progetti	Linea progettuale 2: Non assistenziale	Numero progetti	Linea progettuale 3: Cure palliative	Numero progetti	Linea progettuale 4: Biorisorse di emittente anno	Numero progetti	Linea progettuale 5: Banche di Pneumologia	Numero progetti	Linea progettuale 6: Banche di Pneumologia	Numero progetti	Linea progettuale 7: Attività Sportiva scuole	Numero progetti	Linea progettuale 8: Unità della maternità	Numero progetti	Linea progettuale 9: Malattie rare	Numero progetti	Linea progettuale 10: Volontariato	Numero progetti	Linea progettuale 11: Riabilitazione	Numero progetti	Linea progettuale 12: Salute animale	Numero progetti	Linea progettuale 13: Prevenzione	Numero progetti	Totale numero progetti	
PIEMONTE	36.714.371	1	16.784.988	3	8.243.745	2	1.236.562	1	-	-	1.648.749	2	2.271.000	1	1.000.000	1	-	-	15.000.000	1	10.000.000	1	-	-	38.784.988	2	13	
LOMBARDIA	66.000.000	1	55.700.000	4	19.342.599	1	2.751.360	1	861.960	1	3.700.000	1	3.750.000	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60.181.267	1	13	
EMILIA R.	25.377.982	1	19.674.395	4	8.197.662	1	1.229.649	3	5.141.615	4	1.639.532	1	1.639.532	1	1.387.040	1	1.387.040	1	5.141.615	1	8.549.680	1	8.226.685	4	19.674.398	1	23	
TOSCANA	24.853.689	1	30.872.115	2	6.936.198	1	1.040.280	3	2.800.000	1	1.387.040	1	1.387.040	1	-	-	-	-	-	-	-	2.000.000	4	4.500.000	1	16.644.476	1	17
MARCHE	10.375.011	2	16.784.247	4	2.886.054	2	434.258	1	-	-	579.011	1	579.011	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.948.128	1	12	
LAZIO	37.869.636	2	25.420.206	4	10.595.085	1	1.600.000	3	4.052.728	4	20.616.933	4	3.060.381	1	-	-	-	-	-	-	-	-	3.771.970	1	30.479.876	1	21	
PUGLIA	43.289.974	3	19.450.409	5	7.600.000	1	1.200.000	1	2.000.000	1	1.600.000	1	1.600.000	1	-	-	-	-	-	-	3.000.000	1	3.000.000	1	18.160.069	1	16	



*Ministero della Salute*  
**Direzione generale della programmazione sanitaria**

ALLEGATO B - TABELLA 2

ACCORDO 22 NOVEMBRE 2012

Linee progettuali per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art.1, commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012 Parte II

**ulteriori linee progettuali per l'anno 2012**

REGIONI	Linea progettuale 1: Contrasto delle disuguaglianze in sanità	Numero progetti	Linea progettuale 2: Promozione dell'approccio di genere in sanità	Numero progetti	Linea progettuale 3: Diagnosi da infezione da HIV	Numero progetti	Linea progettuale 4: Promozione di rete nazionale per i tumori rari	Numero progetti	Linea progettuale 5: Sorveglianza epidemiologica Amianto	Numero progetti	Totale numero progetti b2	Totale numero progetti b1 + b2	TOTALE ALL B1+ B2
MONTE	4.130.000	11	1.000.000	4	1.236.562	1	1.236.562	1	885.000	10	27	40	118.172.527
MBARDIA	17.479.144	3	1.834.260	1	2.751.390	1	2.751.390	1	1.834.260	1	7	20	262.937.680
ILJA R.	4.098.831	1	819.766	1	1.229.649	1	1.229.649	1	819.766	1	5	28	117.511.929
SCANA	3.467.599	1	693.520	2	1.040.280	1	1.100.000	1	693.520	1	6	23	99.414.757
RCHE	1.447.527	1	289.505	2	434.258	1	434.258	1	289.505	1	6	18	41.500.043
ZIO	5.297.543	1	1.467.776	1	1.707.664	1	4.771.236	1	1.059.509	1	5	26	151.878.541
ELJA	3.783.348	1	756.670	1	1.135.004	1	1.135.004	1	756.670	1	5	21	108.467.148



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
Ufficio X-SIVeAS  
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro – classif: DGPROG

Allegati:

ACC. 14

Roma 26/02/2015

Id 155076805

Direzione Generale della Programmazione  
Sanitaria  
Ufficio V

Sede

OGGETTO: Accordo Stato-Regioni 22 novembre 2012 – progetti regionali per obiettivi di carattere prioritario anno 2012

In riferimento all'oggetto si trasmette, per il seguito di competenza, il documento relativo alla valutazione dei progetti regionali relativi agli obiettivi di piano per l'anno 2012 delle Regioni Liguria e Sicilia, ai fini della ripartizione delle risorse anno 2012, elaborato a seguito della approvazione del Comitato Lea nella riunione del 25 febbraio 2015.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Dott.ssa Lucia Lispi

Referente/Responsabile del procedimento:  
Claudia Ruina – 06.59945525  
e-mail: [c.ruina.@sanita.it](mailto:c.ruina.@sanita.it)



# *Ministero della Salute*

**DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

Oggetto: Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale

**Il Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in condizioni di appropriatezza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005**

**VISTO** l'articolo 1, comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che dispone che il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale e che per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della salute approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno 2009, il CIPE, su proposta del Ministro della salute d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede a ripartire tra le Regioni le medesime quote vincolate all'atto dell'adozione della propria delibera di ripartizione delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente e che al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34 dell'art. 1 della L. 662/96, il Ministero dell'economia e delle finanze

provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna Regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della salute dei progetti presentati dalle Regioni;

**VISTO** l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome del 22 novembre 2012 (rep. 227/CSR), che individua le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012;

**VISTA** l'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome del 22 novembre 2012 (rep. 228/CSR), con la quale è stata approvata la proposta del Ministro della Salute di assegnazione delle risorse vincolate per l'anno 2012, rimodulata a seguito della manovra di cui all'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 (spending review), convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 135 per un valore pari a 1.453.481.071 euro, di cui:

1. euro 1.433.481.071 con i criteri degli anni precedenti (base capitaria);
2. euro 20.000.000 quale quota da accantonare per progetti regionali e interregionali

**VISTA** la proposta di deliberazione per il CIPE e la tabella di riparto delle somme disponibili contenute nella suddetta Intesa, parte integrante del presente atto (allegato A);

**CONSIDERATO** che la predetta Intesa prevede che il Ministero dell'economia e finanze provveda ad erogare a titolo di acconto il 70 per cento delle somme spettanti alle singole Regioni come da ripartizione del CIPE su proposta del Ministro della salute e che la quota residua sia subordinata all'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute, previa valutazione favorevole di questo Comitato;

**CONSIDERATO** poi che per quanto attiene alla linea progettuale relativa alle misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità, l'Accordo del 22 novembre 2012 prevede che venga predisposto un rapporto sugli interventi proposti e successivamente una relazione sui risultati conseguiti nelle singole Regioni;

**VISTA** la documentazione trasmessa dalle Regioni Liguria e Sicilia relativa a progetti elaborati nelle linee di attività individuate dall'Accordo Stato-Regioni del 22 novembre 2012;

**VISTA** la relazione (ID 154590157 del 18.02.2015) dell'Ufficio V della Direzione Generale della Programmazione sanitaria del Ministero della salute, competente per materia con la quale sono stati trasmessi i risultati dell'attività istruttoria per le suddette Regioni, nella quale si ritiene che i progetti regionali siano congrui con quanto contenuto nell'Accordo 22 novembre 2012;

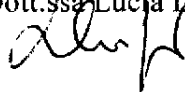
**VISTE** le tabelle di ripartizione delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis della Legge 662/96, distinte per le linee progettuali individuate per l'anno 2012, delle Regioni Liguria e Sicilia, parti integranti del presente atto (allegato B);

**RITENUTO** pertanto di poter procedere alla materiale erogazione delle quote previste per le Regioni Liguria e Sicilia, per l'anno 2012, come da tabella allegata (allegato A),

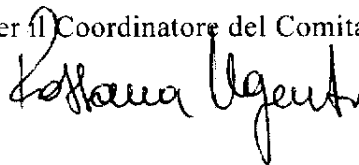
## VALUTA

positivamente i progetti presentati dalle Regioni Liguria e Sicilia, ritenendoli rispondenti ai parametri dell'Accordo Stato-Regioni del 22 novembre 2012, ai fini della erogazione della quota del 30 per cento delle risorse disponibili per l'anno 2012, come da tabella (allegato A), parte integrante del presente atto.

Il Segretario  
Dott.ssa Lucia Lispi



per il Coordinatore del Comitato



Roma, 25 febbraio 2015

*Ministero della Salute*  
**DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'**

Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema

ALLEGATO A

Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2012

1.433.481,071: Importo risultante da riparto FSN 2012 dopo spending review

20.000.000 Importo accantonato per progetti regionali ed interregionali

1.433.481,071 Importo da ripartire tra le regioni

REGIONI	Popolazione riparto 2012	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	Quota 70% su disponibilità	Quota a carico Sicilia	Quota a carico altre RSS e PPAA (prima spending review)	Quota a carico altre RSS e PPAA (dopo spending review)
PIEMONTE	4.457.335	4.457.335	118.172.527	82.720.769			
VAL D'AOSTA	128.230						
LOMBARDIA	9.917.714	9.917.714	262.937.680	184.056.376		3.194.359	3.161.279
BOLZANO	507.657						
TRENTO	529.457						
VENETO	4.937.854	4.937.854	130.912.010	91.638.407			12.646.327
FRIULI	1.235.808						13.189.391
LIGURIA	1.616.788	1.616.788	42.864.161	30.004.912		30.785.417	30.466.613
EMILIA R.	4.432.418	4.432.418	117.511.929	82.258.351			
TOSCANA	3.749.813	3.749.813	99.414.757	69.590.330			
UMBERIA	906.486	906.486	24.032.688	16.822.882			
MARCHE	1.565.335	1.565.335	41.500.043	29.050.030			
LAZIO	5.728.688	5.728.688	151.878.541	106.314.979			
ABRUZZO	1.342.366	1.342.366	35.588.705	24.912.094			
MOLISE	319.780	319.780	8.477.983	5.934.588			
CAMPANIA	5.834.056	5.834.056	154.672.050	108.270.435			
PUGLIA	4.091.259	4.091.259	108.467.148	75.927.004			
BASILICATA	587.517	587.517	15.576.206	10.903.344			
CALABRIA	2.011.395	2.011.395	53.325.951	37.328.166			
SICILIA (*)	5.051.075	2.570.492	68.148.690	47.704.083	59.890.848		
SARDEGNA	1.675.411						
<b>TOTALE</b>	<b>60.626.442</b>	<b>54.069.296</b>	<b>1.433.481.071</b>	<b>1.003.436.750</b>	<b>59.890.848</b>	<b>41.736.439</b>	<b>41.304.230</b>
							<b>100.500.293</b>

(\*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.296/2006 (49,11%) sul parametro popolazione. Ne consegue che la quota parte finanziata dalla regione Siciliana ammonta a 59.890.847,87 euro

*Ministero della Salute*

**DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'**

*Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema*

ACCORDO 22 NOVEMBRE 2012

Linee progettuali già avviate in applicazione degli Accordi 8 luglio 2010 e 20 aprile 2012

Linee progettuali per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art.1, commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012 - parte I

REGIONI	Linea progettuale 1: interventi di assistenza primaria	Linea progettuale 2: Non autosufficienza	Linea progettuale 3: Cure palliative	Linea progettuale 4: Robam bo ai macerale amaro	Linea progettuale 5: Sanità Previdenzialità	Linea progettuale 6: Attività Sportiva anziani	Linea progettuale 7: Tutela della maternità	Linea progettuale 8: Malattie Rare	Linea progettuale 9: Volontariato	Linea progettuale 10: Riabilitazione	Linea progettuale 11: Salute mentale	Linea progettuale 13: Piano Nazionale Prevenzione	Totale progetti	Totale ALL BI
	Numero progetti	Numero progetti	Numero progetti	Numero progetti	Numero progetti	Numero progetti	Numero progetti	Numero progetti	Numero progetti	Numero progetti	Numero progetti	Numero progetti	Numero progetti	Numero progetti
	43.381,29 17.557,09	13.381,29 17.557,09	3.060,00 3.784,00	448.512 713.116	1.830,00	2.800,00	899,00 1.250,00	240,00 1.200,00	335,00	3.334,00	2.207,20 7.000,00	7.176,415 11.250,00	14 42	60.574,300 42.087,200

*Ministero della Salute*  
**DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'**

*Strategia generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema*

**ACCORDO 22 NOVEMBRE 2012**

**Linee progettuali per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art.1, commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012 Parte II**

**ulteriori linee progettuali per l'anno 2012**

REGIONI	Linea progettuale 1: Contrasto delle disuguaglianze in sanità	Numero progetti	Linea progettuale 2: Promozione dell'approccio di genere in sanità	Numero progetti	Linea progettuale 3: Diagnosi da infezione da HIV	Numero progetti	Linea progettuale 4: Promozione di rete nazionale per i tumori rari	Numero progetti	Linea progettuale 5: Sorveglianza epidemiologica Amianto	Numero progetti	Totale numero progetti	Totale progetti A+B	TOTALE ALL B 2	TOTALE ALL B1+ B2
URIA	2.075.000	3	600.000	2	440.000	1	448.532	1	300.000	1	8	22	3.863.532	42.899.833
TUA	2.409.069	5	475.407	1	713.110	1	713.110	1	750.000	2	10	63	5.060.596	68.148.690



AU. 15

TABELLA INTESA 22/11/2012 CSR/228

*Ministero della Salute*

DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'

Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema

Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2012

1.433.481.071 Importo risultante da riparto FSN 2012 dopo spending review

20.000.000 Importo accantonato per progetti regionali ed interregionali

1.433.481.071 Importo da ripartire tra le regioni

REGIONI	Popolazione riparto 2012	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	Quota 70% su disponibilità	Quota a carico Sicilia	Quota a carico altre RSS e PPAA (prima spending review)	Quota a carico altre RSS e PPAA (dopo spending review)
PIEMONTE	4.457.335	4.457.335	118.172.527	82.720.769			
VAL D'AOSTA	128.230		-	-			
LOMBARDIA	9.917.714	9.917.714	262.937.680	184.056.376		3.194.359	3.161.279
BOLZANO	507.557		-	-			
TRENTO	529.457		-	-		12.646.327	12.515.366
VENETO	4.937.854	4.937.854	130.912.010	91.638.407		13.189.391	13.052.805
FRIULI	1.235.808		-	-		30.785.417	30.466.613
LIGURIA	1.616.788	1.616.788	42.864.161	30.004.912			
EMILIA R.	4.432.418	4.432.418	117.511.929	82.258.351			
TOSCANA	3.749.813	3.749.813	99.414.757	69.590.330			
UMBRIA	906.486	906.486	24.032.688	16.822.882			
MARCHE	1.565.335	1.565.335	41.500.043	29.050.030			
LAZIO	5.728.688	5.728.688	151.878.541	106.314.979			
ABRUZZO	1.342.366	1.342.366	35.588.705	24.912.094			
MOLISE	319.780	319.780	8.477.983	5.934.588			
CAMPANIA	5.834.056	5.834.056	154.672.050	108.270.435			
PUGLIA	4.091.259	4.091.259	108.467.148	75.927.004			
BASILICATA	587.517	587.517	15.576.206	10.903.344			
CALABRIA	2.011.395	2.011.395	53.325.951	37.328.166			
SICILIA (*)	5.051.075	2.570.492	68.148.690	47.704.083	59.890.848	-	-
SARDEGNA	1.675.411		-	-		41.736.439	41.304.230
<b>TOTALE</b>	<b>60.626.442</b>	<b>54.069.296</b>	<b>1.433.481.071</b>	<b>1.003.436.750</b>	<b>59.890.848</b>	<b>101.551.932</b>	<b>100.500.293</b>

(\*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.296/2006 (49,11%) sul parametro popolazione. Ne consegue che la quota parte finanziata dalla regione Siciliana ammonta a 59.890.847,87 euro

